

Prot. N.6253 del 30.10.2020
Aggiornamento PTOF Anno 2020/2021



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Rachele Anna Donnici

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CROSIA-MIRTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5264 del 20/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2020 con delibera n. 103

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'economia locale e' rappresentata in massima parte da attivita' lavorative stagionali nel settore primario. Si registra un aumento di famiglie straniere e italiane con i genitori disoccupati, invece nella maggior parte delle famiglie dove entrambi i genitori lavorano si determina la richiesta sempre piu' forte di servizi, soprattutto nella scuola primaria (pre -post scuola, tempo pieno). Pertanto la gestione di alcune aree progettuali curricolari ed extracurricolari, vede coinvolta la scuola in collaborazione con il territorio e con le altre agenzie educative (Parrocchia, Comune, Associazioni), per porre in essere necessarie strategie di inclusione. La funzione educativa della scuola si sostanzia nel delicato compito di mediazione tra le diversita' di cui sono portatori i singoli.

Vincoli

La maggior parte degli studenti proviene da famiglie di ceto medio che fino a qualche anno fa evidenziavano, nel complesso, un'agiatazza economica. Negli ultimi anni, la situazione si e' fatta piu' problematica in relazione alla crisi economica; gli studenti presentano un livello culturale medio; gli interessi prevalenti sono concentrati sulle nuove tecnologie (internet, tablet, social network) sport, musica, televisione. Sono in lieve aumento i casi di alunni che risentono della situazione lavorativa dei genitori, fortemente compromessa dalla prolungata crisi finanziaria in atto. Anche per le famiglie di alunni stranieri accade che non si dia la giusta valenza all'azione educativa della scuola; viene cosi' a crearsi una situazione asimmetrica tra le richieste che la scuola rivolge ai genitori, affinche' attivino una partecipazione attenta al percorso di crescita culturale dei propri figli e le reali esigenze familiari. Le trasformazioni in atto a livello sociale quali ad esempio l'arrivo di cittadini di diverse etnie, lingue e religioni pongono di fronte a problematiche di accoglienza e di integrazione . L'eterogeneita' di provenienza della popolazione e la mancanza di radici comuni porta a non avere senso di

"appartenenza". La diversità dei gradi di scuole che fanno parte dell'istituto comprensivo, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica, richiede grande impegno nell'organizzare il lavoro.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Grazie ad una articolata offerta educativa e formativa attuata dall'Istituto, alla particolare attenzione prestata alle politiche di inclusione per alunni BES, al Corso ad indirizzo musicale, all'attivazione di laboratori, l'Istituto è particolarmente attrattivo e, dunque, può giovare di un bacino di utenza che abbraccia l'intero territorio del Comune di Mirto Crosia. Il background socioculturale in entrata degli alunni è da considerarsi medio-basso, mentre i risultati raggiunti sono soddisfacenti. Punti di forza aggiuntivi alla normale attività didattica sono rappresentati dalla digitalizzazione dell'insegnamento e da esperienze interattive tra scuola e territorio così riassumibili: visite guidate; partecipazione a convegni, mostre e concorsi; promozione di eventi a carattere regionale e interregionale; pratica sportiva; promozione ed organizzazione di interventi di esperti, di rappresentanti del mondo della cultura; promozione e realizzazione di progetti in collaborazione con l'Università degli Studi di Cosenza, oltre che con associazioni a carattere socioculturali; promozione e realizzazione di iniziative legate all'orientamento; partecipazione a seminari specifici. Assenti del tutto casi di bullismo o altre emergenze adolescenziali.

Vincoli

Il tasso di disoccupazione del territorio e della regione risulta essere quasi il doppio della media nazionale. Il contesto di provenienza degli alunni costituisce un valido supporto per l'azione educativa, ma problematica risulta la situazione legata a quegli alunni che arrivano dall'estero che non hanno alcuna conoscenza di base della lingua e della cultura italiana. L'assenza di mediatori culturali e la difficoltà di poter comunicare con loro impongono interventi individualizzati che richiedono tempi decisamente più lunghi rispetto a quelli cadenzati nel contesto classe.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Nel corso della sua ormai pluridecennale attività formativa, l'Istituto Comprensivo ha avuto modo di interessare e di consolidare rapporti di supporto, partecipazione e collaborazione con i numerosi enti locali che insistono sul territorio e che si prefiggono finalità coerenti con la missione istituzionale della scuola. Tali rapporti, da sempre improntati alla massima cooperazione, hanno accresciuto nel corso del tempo il patrimonio di esperienze, pratiche e consuetudini al punto da rivelarsi ormai irrinunciabili nell'intento di: promuovere un impiego efficace ed integrato delle risorse umane che gli Enti locali mettono a disposizione delle scuole (personale per assistenza ai soggetti diversamente abili ecc...); realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse socio-culturali che gli EE.LL. mettono a disposizione delle scuole; favorire e utilizzare sinergie con Enti locali anche in orari extrascolastici per attività culturali e sportive, di supporto all'azione didattica, di interesse generale. L'Istituto realizza progetti PON e POR. Tutti i plessi dell'istituto sono provvisti di ampi spazi per il parcheggio e scale antincendio e porte antipanico. Punti di forza dell'Istituto sono costituiti dalle LIM e dai laboratori presenti in tutti i plessi. L'uso delle LIM, i laboratori, consentono di attuare una didattica innovativa attuata dal personale docente, opportunamente formato.

Vincoli

Il superamento delle barriere architettoniche non è assicurato in tutti gli edifici. Criticità sussistono anche per la rete internet che non è sempre garantita e causa disagio al personale ATA e al corpo docente per la tenuta giornaliera dell'attività amministrative e del registro elettronico. Altro punto dolente è la scarsità di risorse aggiuntive da parte degli Enti locali, dei privati e delle famiglie, che impone alla scuola di far quadrare faticosamente il bilancio, quasi, con il solo Finanziamento di Stato

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC CROSIA-MIRTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPENSIVO
Codice	CSIC8AR007
Indirizzo	VIA DELLA SCIENZA, 26 CROSIA 87060 CROSIA
Telefono	098342309
Email	CSIC8AR007@istruzione.it

Pec csic8ar007@pec.istruzione.it

Sito WEB www.iccrosiamirto.edu.it/

❖ CROSIA MIRTO - VIA DELL'ARTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA8AR025

Indirizzo VIA DELL'ARTE CROSIA 87060 CROSIA

Edifici

- Via DELL `ARTE SNC - 87060 CROSIA CS

❖ CROSIA - MIRTO/SOTTO FERROVIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA8AR036

Indirizzo RIONE SOTTO FERROVIA CROSIA 87060 CROSIA

Edifici

- Via DELLE MIMOSE SNC - 87060 CROSIA CS

❖ CROSIA - SORRENTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA8AR047

Indirizzo VIALE EUROPA UNITA CROSIA 87060 CROSIA

Edifici

- Viale EUROPA UNITA SNC - 87060 CROSIA CS

❖ CROSIA MIRTO IC (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE8AR019

Indirizzo VIA DELL'ARTE CROSIA 87060 CROSIA

Edifici

• Via DELL'ARTE SNC - 87060 CROSIA CS

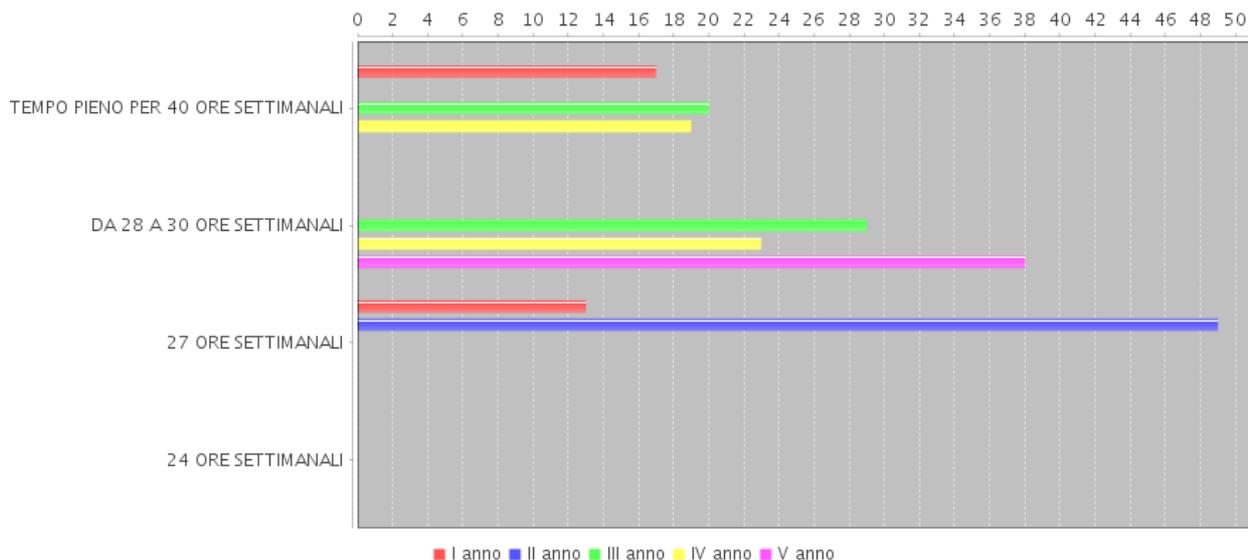
Numero Classi

12

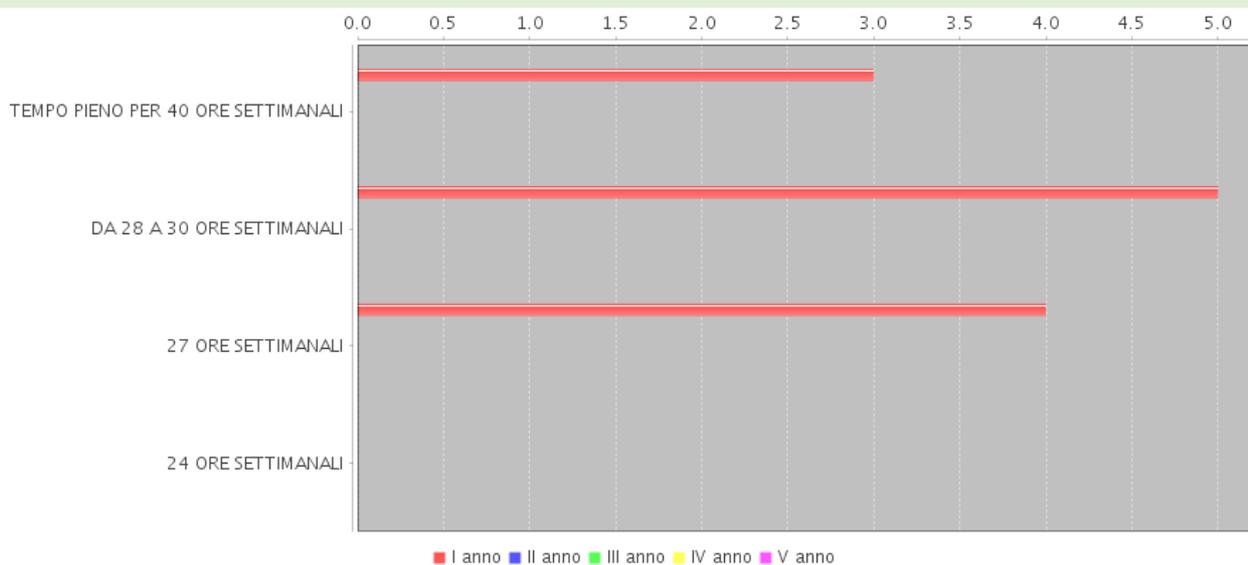
Totale Alunni

208

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **CROSIA - SORRENTI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CSEE8AR02A

Indirizzo **VIALE EUROPA UNITA CROSIA 87060 CROSIA**

Edifici **• Viale EUROPA UNITA SNC - 87060 CROSIA CS**

Numero Classi **8**

Totale Alunni **147**

❖ CROSIA - MIRTO / VIA DEL SOLE (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **CSEE8AR03B**

Indirizzo **VIA DEL SOLE CROSIA 87060 CROSIA**

Edifici **• Via DELLE MIMOSE SNC - 87060 CROSIA CS**

Numero Classi **7**

Totale Alunni **128**

❖ SM CROSIA MIRTO (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Codice **CSMM8AR018**

Indirizzo **VIA DELLA SCIENZA, 26 CROSIA MIRTO 87060 CROSIA**

Edifici **• Via DELLA SCIENZA SNC - 87060 CROSIA CS**

Numero Classi **15**

Totale Alunni **321**

Approfondimento

Il dimensionamento scolastico ha determinato dal 2012 l'accorpamento delle

istituzioni scolastiche (Scuola Secondaria di I grado e Circolo Didattico Crosia) che singolarmente non avrebbero potuto mantenere la loro autonomia in quanto non rispettavano i requisiti indicati dalla normativa in relazione al numero di iscritti. Dal 2012 si costituisce l'Istituto Comprensivo Crosia Mirto.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Multimediale	3
	ATELIER CREATIVI	1
	CERAMICA	1
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

Approfondimento

La quasi totalità delle classi dei plessi scolastici di Scuola Primaria e Secondaria di I grado sono dotate di LIM e di notebook portatili. Nello specifico:

Scuola Secondaria di I grado: n.28 notebook, n.16 LIM;

Scuola Primaria di Via dell'Arte: n.11 notebook, n.11 LIM;

Scuola Primaria Via del Sole: n.6 notebook, n.6 LIM;

Scuola Primaria Sorrenti: n.8 notebook, n.8 LIM.

Ulteriori dotazioni per la didattica: n.36 PC, n.6 Tablet, n.3 proiettori interattivi.

Dei n.4 laboratori multimediali, n.2 sono obsoleti.

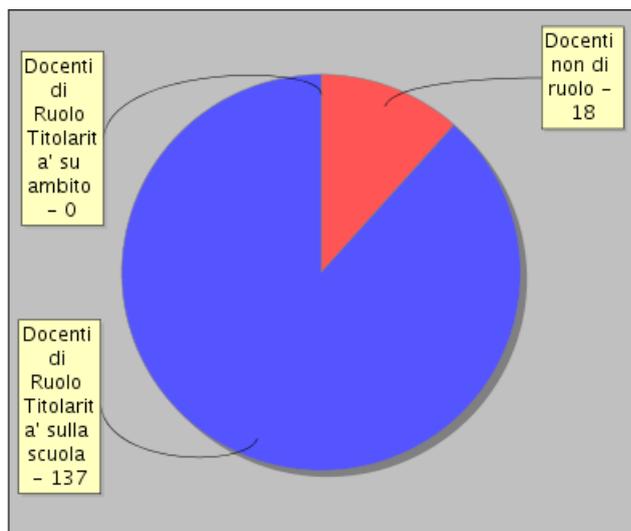
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	96
Personale ATA	21

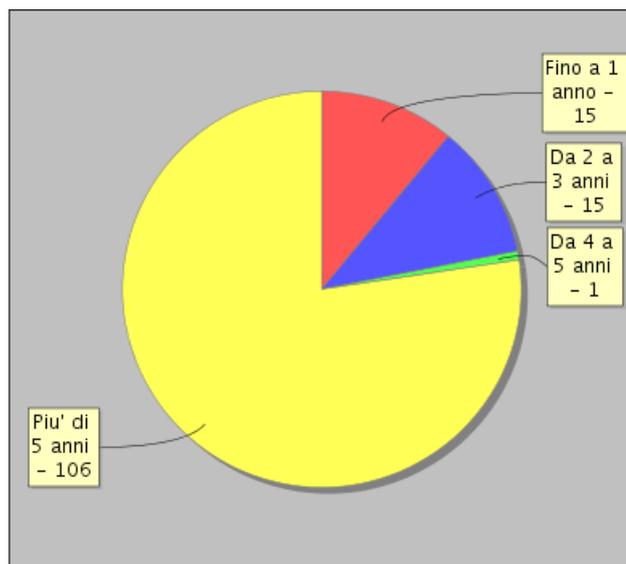
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 18
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 137
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 15
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 1
- Piu' di 5 anni - 106

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION DELL'ISTITUTO

*La Vision dell'Istituto Comprensivo Crosia Mirto si fonda sul concetto di scuola come **polo educativo** aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali" (Atto di indirizzo, art. 1 commi 1- 4 L. 107/15). Una scuola che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi. Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.*

L'Istituto Comprensivo Crosia Mirto, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza,



cultura di riferimento.

MISSION DELL'ISTITUTO

La Mission è la ragione esistenziale di una scuola, cioè risponde alla domanda "perchè esisto" come istituzione. La Mission è sempre specifica di una scuola, rappresenta il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza. Le scuole sono diverse, hanno caratteristiche che portano a rispondere in modo difforme al mandato istituzionale, questo scritto negli ordinamenti della scuola.

Con il termine Mission si vuole indicare:

- l'identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e si percepisce la scuola);*
- il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola (cosa si intende fare per adempiervi).*

*L' Istituto Comprensivo Mirto Crosia pone come propria Mission: **garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo** favorendo:*

- 1. La maturazione e la crescita umana.*
- 2. Lo sviluppo delle potenzialità e personalità;*
- 3. Le competenze sociali e culturali.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Equità degli esiti: diminuzione della varianza interna alle classi e tra classi.

Traguardi

Individuare, elaborare, realizzare e condividere protocolli comuni per la gestione dell'attività didattica

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Potenziare gli esiti di matematica, italiano in tutte le classi dell'Istituto, e inglese listening, nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e nelle classi quinte di scuola primaria, per consolidare gli apprendimenti.

Traguardi

Aumentare la percentuale di allievi che si colloca nel livello intermedio e superiore nei livelli 3, 4 e 5.

Priorità

Ridurre il fenomeno del cheating nella scuola primaria.

Traguardi

Strutturazione di prove di verifica comuni scandite per livelli con griglie e rubriche di valutazione secondo il format invalsi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere l'uso delle tecnologie come strumento per migliorare la didattica, la comunicazione e la diffusione di buone pratiche;

Traguardi

Uso consapevole e mirato delle tecnologie nell'ambito della didattica.

Priorità

Promuovere competenze di cittadinanza trasversali con coinvolgimento dei genitori attraverso utilizzo responsabile e consapevole della rete;

Traguardi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza dei nativi digitali;

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio.

Traguardi

Rafforzare incontri di continuità con stesura di report e raccolta dati sugli esiti degli studenti delle classi ponte della scuola sec. di II Grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto Comprensivo è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. È piena, tra tutti gli operatori scolastici, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze di cittadinanza trasversali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di



produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PREVENZIONE CHEATING

Descrizione Percorso

Il Rapporto sull'Autovalutazione di Istituto assegna il seguente giudizio relativo ai Risultati nelle prove standardizzate nazionali: "La scuola primaria ha registrato una percentuale di cheating superiore al 2%"

Il cheating è un comportamento scorretto che non rende attendibili i risultati delle misurazioni INVALSI. I ragazzi copiano per la maggior parte dei casi in autonomia, ma a volte accade che lo facciano anche con la complicità dei propri docenti che possono aiutare o il singolo alunno o l'intera classe. L'insegnante, inoltre, può inficiare i risultati dei test anche nel momento in cui corregge le valutazioni cercando di favorire o il singolo alunno o l'intera classe.

Al fine di prevenire il fenomeno del cheating, con il progetto di ricerca/azione PREVENZIONE CHEATING si cercherà di individuare i punti di debolezza nella somministrazione delle prove INVALSI.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare prove e format comuni per la progettazione in materia di valutazione e certificazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Equità degli esiti: diminuzione della varianza interna alle classi e tra classi.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Potenziare gli esiti di matematica, italiano in tutte le classi dell'Istituto, e inglese listening, nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e nelle classi quinte di scuola primaria, per consolidare gli apprendimenti.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre il fenomeno del cheating nella scuola primaria.

"Obiettivo:" Ridurre la varianza interna alle classi e fra le classi nelle valutazioni quadrimestrali. Ridurre il fenomeno del cheating.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equità degli esiti: diminuzione della varianza interna alle classi e tra classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare gli esiti di matematica, italiano in tutte le classi dell'Istituto, e inglese listening, nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e nelle classi quinte di scuola primaria, per consolidare gli apprendimenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre il fenomeno del cheating nella scuola primaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attivazione percorsi di ricerca-azione per ridurre il fenomeno del cheating

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equità degli esiti: diminuzione della varianza interna alle classi e tra classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare gli esiti di matematica, italiano in tutte le classi dell'Istituto, e inglese listening, nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e nelle classi quinte di scuola primaria, per consolidare gli apprendimenti.

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Ridurre il fenomeno del cheating nella scuola primaria.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIDURRE IL FENOMENO DEL CHEATING NELLA
 SCUOLA PRIMARIA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Gruppo di ricerca-azione. Dirigente Scolastico.

Risultati Attesi

- Orientarsi funzionalmente nel panorama delle ricerche valutative nazionali e internazionali
- Evidenziare la valenza dei processi valutativi sul piano formativo ed organizzativo.
- Organizzare un protocollo di simulazione delle prove INVALSI con criteri di scelta, di somministrazione e di valutazione organici e sistematici.
- Costruire e gestire strumenti di indagine quantitativi e qualitativi; interpretare i risultati delle indagini valutative
- Valutare gli indicatori del Cheating nelle prove INVALSI (media, deviazione, standard, risposte mancanti, omogeneità delle risposte.) per delineare il più possibile un "profilo comportamentale anomalo".
- Individuare il grado di vicinanza al profilo di comportamento anomalo per stabilire la propensione al cheating
- Progettare azioni di miglioramento

❖ **MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE**

Descrizione Percorso



Il Rapporto sull'Autovalutazione di Istituto assegna il seguente giudizio relativo ai Risultati nelle prove standardizzate nazionali: "Nella scuola primaria e in quella secondaria di primo grado i risultati sono superiori alla media delle scuole della Calabria e della in quasi tutte le classi., grazie all'attenzione rivolta allo sviluppo del pensiero logico che supera un approccio metodologico meramente contenutistico e disciplinare. Si effettuano esercitazioni graduali e graduate, preparatorie alla prova nazionale. La didattica si arricchisce con la partecipazione a progetti proposti a livello nazionale(Olimpiadi del problem solving-Giochi matematici -Ora del Codice).

Tuttavia si riscontrano evidenti difficoltà nell'ambito logico-matematico e nella prova di inglese listening . I docenti devono ancora allineare pienamente la comune attività didattica alle richieste metodologiche necessarie per affrontare i test INVALSI.

RAGIONI DELLA SCELTA E VANTAGGI ATTESI

Il Piano di Miglioramento, con l'attuazione di alcune azioni mirate, intende agire sul successo delle Prove Invalsi. La didattica che le Prove Invalsi presentano consente di stimolare lo sviluppo e l'elaborazione di percorsi disciplinari volti alla riflessione metacognitiva su diversi aspetti della realtà del mondo scientifico, storico e sociale, e mirati al potenziamento delle capacità logiche, con sollecitazioni relative ai processi mentali di problem solving. Utilizzando nella didattica quotidiana i contenuti specifici disciplinari, all'interno di un processo di applicazione basato sulla metacognizione, l'apprendimento degli studenti diventa "significativo", e le capacità degli allievi possono crescere ed affinarsi. Le azioni di miglioramento previste partono, quindi, dalla convinzione che le Prove standardizzate nazionali rivestano un'importanza sostanziale per lo sviluppo dell'apprendimento. In tal senso le azioni di miglioramento pianificate intendono agire



particolarmente sul successo delle Prove di Matematica , caratterizzate dall'uso del numero e del calcolo (come indicato nei programmi disciplinari), ma in contesti d'indagine variegati e molto importanti dal punto di vista cognitivo. Gli item sollecitano una riflessione non meramente legata allo svolgimento di algoritmi aritmetici od algebrici (che potrebbero solo indicare un'abilità tecnica di esecuzione, e non una competenza relativa ad un ragionamento matematico), ma piuttosto che spinge ad attivare forme di collegamento logico tra elementi impliciti ed espliciti di tipo quantitativo e qualitativo. Le azioni di miglioramento intendono sostenere anche il successo delle Prove di Italiano, in cui gli item, relativi alla comprensione testuale, sono formulati in maniera tale che la domanda necessita di una lettura attenta e ragionata, grazie ai molteplici elementi di inferenza che vi sono presenti e che sollecitano ad effettuare collegamenti causali impliciti, alla presenza di citazioni che impongono allo studente di "lavorare" cognitivamente sul significato delle parole e del contesto.

Parimenti le azioni di miglioramento sono rivolte anche alla prova di inglese e principalmente al listening dove i ragazzi incontrano maggiori difficoltà nella comprensione e decodifica dei messaggi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare prove e format comuni per la progettazione in materia di valutazione e certificazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Equità degli esiti: diminuzione della varianza interna alle classi e tra classi.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Potenziare gli esiti di matematica, italiano in tutte le classi dell'Istituto, e inglese listening, nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e nelle classi quinte di scuola primaria,

per consolidare gli apprendimenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre il fenomeno del cheating nella scuola primaria.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Attivazione percorsi di ricerca-azione per ridurre il fenomeno del cheating

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equità degli esiti: diminuzione della varianza interna alle classi e tra classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare gli esiti di matematica, italiano in tutte le classi dell'Istituto, e inglese listening, nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e nelle classi quinte di scuola primaria, per consolidare gli apprendimenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre il fenomeno del cheating nella scuola primaria.

"Obiettivo:" Attivazione corsi di formazione/aggiornamento sulla metodologia della discipline, con riferimento all'italiano, alla matematica e all'inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equità degli esiti: diminuzione della varianza interna alle classi e tra classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare gli esiti di matematica, italiano in tutte le classi dell'Istituto, e inglese listening, nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e nelle classi quinte di scuola primaria, per consolidare gli apprendimenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre il fenomeno del cheating nella scuola primaria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORARE I RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Formazione di un gruppo di studio – lavoro sulla didattica innovativa per la matematica, l'italiano, l'inglese.

Risultati Attesi

- Sviluppare negli studenti la conoscenza dell'inglese anche attraverso la proposta di percorsi di recupero, potenziamento, ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare.
- Rendere omogeneo nelle classi il recupero/potenziamento in italiano, matematica, lingue in orario curricolare
- Elaborare e somministrare prove comuni di ingresso, intermedie, finali di italiano, matematica, lingue per monitorare gli apprendimenti.
- Attivare nella primaria percorsi per lo sviluppo delle abilità di base nell'area logico-matematica con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero logico-intuitivo.
- Valorizzare le eccellenze.

- Implementare e sistematizzare percorsi sul metodo di studio.
- Potenziare attività di reading e listening comprehension (si porrà maggiore attenzione al rinforzo dell'abilità di listening in quanto presenta maggiore criticità).

Diffondere la didattica collaborativa (tutoraggio, peer education...)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico - Docente madre lingua

Risultati Attesi

Migliorare le competenze di Inglese, relativamente alla conversation, degli insegnanti di Lingua Inglese specialisti e specializzati della Scuola Primaria.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nell'istituto è stata quasi completata la dotazione di LIM in tutte le aule. Ogni classe è dotata di un pc portatile per l'utilizzo del registro elettronico e si è provveduto all'acquisto di videoproiettori per applicazioni didattiche. Nel corso dell'a.s. 2018/19 è stata realizzata un'aula multimediale presso la scuola secondaria di I grado con finanziamento P.O.R.; nel corso dell'a.s. 2017/18 è stata ultimata la realizzazione, con finanziamento PNSD dell'"atelier creativo" che



permette di sviluppare attività laboratoriali legate alla lavorazione della ceramica e dei metalli per la produzione di manufatti artistici.

Sono stati, inoltre realizzati Progetti PON per sviluppare percorsi di coding (pensiero computazionale) e di robotica educativa sia per la scuola primaria che per la secondaria di I grado.



DIDATTICA A DISTANZA

Durante la sospensione delle attività didattiche da marzo a giugno 2020, è stata attivata nell'Istituto la Didattica a Distanza, ossia l'insieme delle attività didattiche svolte non in presenza e, quindi, senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico. È stata espressa con diversi metodi, strumenti e approcci, alcuni dei quali digitali, cioè mediati attraverso un device tecnologico tipo il computer, il tablet, il cellulare e, spesso, la rete Internet. Dal Ministero, considerato il prolungarsi dell'emergenza sanitaria, è giunto l'invito alle scuole a promuovere la didattica a distanza, che ha comportato l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali, usati con consapevolezza e con attenzione costante all'età dei bambini/ragazzi e al contesto. La "nostra" didattica a distanza, si è espressa attraverso l'uso di tecnologie plurime: alcune più moderne e digitali, altre più



tradizionali e consolidate (il telefono, la lettera, la scrittura sul quaderno, il gioco con i materiali, il disegno su carta o telo). La DAD dell'IC Crosia Mirto è stata la "didattica del supporto e dell'afflato" che ha allargato l'orizzonte educativo e ha tenuto comportamenti di attenzione e di cura. Didattica del supporto e dell'afflato è stata perciò incoraggiamento; restituzione delle attività con una valutazione formativa più che sommativa, che si è caratterizzata di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita; recupero della dimensione relazionale della didattica; accompagnamento e supporto emotivo. Didattica del supporto e dell'afflato è stata anche condivisione di strategie e materiali con i colleghi e le colleghe; è stata spazi comuni per progettare insieme attraverso chat, mail, e Meet; è stata disponibilità a rendere pubblici alcuni nuovi spunti didattici affinché altri ne avessero potuto fruire; è stata aderire a iniziative che ci ha interrogato sul senso umano del nostro agire come persone di scuola (es. Una poesia al giorno, gli arcobaleni nei balconi e altri segni...). Didattica della vicinanza è stata il coltivare le relazioni con le famiglie, cercando, per quanto possibile, di innescare un circolo virtuoso solidale tra le famiglie e un filo comunicativo di senso tra noi e le famiglie.

Per l'anno scolastico in corso l'Istituto ha predisposto, in caso di un nuovo lockdown per emergenza epidemiologica, l'attivazione della piattaforma GSuite for Education, con tutte le sue componenti ed elaborando un Piano per la Didattica Digitale Integrata e relativo Regolamento.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La costante attenzione della nostra scuola alle aspettative degli allievi e dei genitori, così come si legge in modo chiaro e trasparente nel documento che delinea i percorsi formativi, consente un ulteriore salto di qualità orientando l'azione formativa verso una didattica realmente centrata sul discente: la Didattica Laboratoriale. Cogliendo in pieno le nuove istanze di cambiamento che richiedono aperture e modificazioni rispetto ai tradizionali processi di insegnamento/ apprendimento, la classe docente è consapevole che una didattica connotata da un approccio laboratoriale possa indurre a riconsiderare modi e tempi dell'agire didattico, favorendo, in linea con la ricerca più avanzata, il naturale processo evolutivo verso: - un apprendimento situato e fondato sulla costruzione della conoscenza; - un apprendimento imperniato su compiti



autentici e collegati a contesti di senso; - un apprendimento che consenta rappresentazioni multiple della realtà e aderenti alla complessità della medesima; - un apprendimento che favorisca la riflessione, il ragionamento e la consapevolezza; - un apprendimento che promuova una costruzione cooperativa e condivisa di ciò che viene appreso; - un apprendimento in cui l'alunno operi da protagonista in contesti con forti caratteri operativi e comunicativo - relazionali in una dimensione concreta, significativa e costruttiva.

CONTENUTI E CURRICOLI

E' possibile delineare alcune caratteristiche generali che è utile tener presente quando si vogliono innovare i tradizionali processi di apprendimento/insegnamento:

- Focalizzarsi sul discente, lungo l'intero processo di apprendimento.
- Orientarsi verso una pluralità di quadri di riferimento con particolare attenzione a quelli di tipo costruttivista o socio/costruttivista.
- Prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative: tra docente e discenti, tra discenti, tra docenti, e tra questi e altri esperti.
- Propendere verso la risoluzione di problemi in contesto.
- Configurare in modo coerente degli ambienti (anche fisici) dell'apprendimento.
- Utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici.
- Stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Oggi la scuola, con l'avvento delle TIC - tecnologie dell'informazione e della comunicazione - si confronta con una rivoluzione tecnologica e culturale, un mutamento che va amministrato e indirizzato. Le sollecitazioni sul fronte dell'applicazione dell'innovazione tecnologica nella didattica sono molteplici. L'introduzione nella scuola di nuovi strumenti digitali implica il coinvolgimento diretto di tutti gli stakeholder (docenti, studenti, sistema scolastico, famiglie, editoria, aziende) in una trasformazione che riguarda la creazione e lo sviluppo di nuovi modi per gestire attività e ambienti di apprendimento. La scuola si confronta quotidianamente con problemi gestionali/amministrativi e con problemi culturali/educativi, utilizzando la tecnologia per migliorare l'efficacia delle sue azioni su entrambi i fronti.

L'obiettivo è quello di giungere alla creazione di "aule laboratorio", anche per esperienze di realtà aumentata e miglioramento/adeguamento dei laboratori già presenti. Tale azione sottintende: la pianificazione di percorsi di accompagnamento, formazione e sviluppo professionale per docenti, per tramite delle Funzioni strumentali dell'Istituto e anche a livello informale; la definizione di un curriculum delle competenze digitali per l'integrazione delle TIC nell'attività didattica.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

CLIL

I gioielli di Kreusa

PEAT THERAPY

TeX Willer

Coding e Robotica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CROSIA MIRTO - VIA DELL'ARTE	CSAA8AR025
CROSIA - MIRTO/SOTTO FERROVIA	CSAA8AR036
CROSIA - SORRENTI	CSAA8AR047

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CROSIA MIRTO IC	CSEE8AR019
CROSIA - SORRENTI	CSEE8AR02A
CROSIA - MIRTO / VIA DEL SOLE	CSEE8AR03B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

SM CROSIA MIRTO

CSMM8AR018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della

comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CROSIA MIRTO - VIA DELL'ARTE CSAA8AR025

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CROSIA - MIRTO/SOTTO FERROVIA CSAA8AR036

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CROSIA - SORRENTI CSAA8AR047

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CROSIA MIRTO IC CSEE8AR019

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

CROSIA - SORRENTI CSEE8AR02A

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CROSIA - MIRTO / VIA DEL SOLE CSEE8AR03B

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SM CROSIA MIRTO CSMM8AR018
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

L'orario di funzionamento della Scuola dell'Infanzia consta di n. 40 ore settimanali.

L'orario di funzionamento della Scuola Primaria prevede un orario differenziato per classi:

- le classi prime, seconde e terze n. 27 ore settimanali;
- le classi quarte e quinte n.30 ore settimanali;
- le classi a tempo pieno n. 40 ore settimanali.

L'orario di funzionamento della Scuola Secondaria di I grado prevede:

- classi a tempo normale n.30 ore settimanali;
- classi a tempo prolungato n.38 ore settimanali;
- strumento musicale in orario pomeridiano.

Al fine di garantire il rientro a scuola in sicurezza è stata predisposta la seguente scansione oraria e relativo scaglionamento ingresso/uscita per tutto il periodo di emergenza per la pandemia da Covid-19.

ORARIO di FUNZIONAMENTO SCUOLA dell'INFANZIA Tempo Scuola: 40/45 h settimanali				
PLESSO	ENTRATA	USCITA	GIORNI	SEZIONI
VIA DELL'ARTE	08,15	16,15	da Lunedì	4

Piazza Regina Pacis			a Venerdì	
SORRENTI Via Europa Unita	08,15	16,15	da Lunedì a Venerdì	3
SOTTOFERROVIA Via San Francesco di Paola	08,15	16,15	da Lunedì a Venerdì	3

ORARIO di FUNZIONAMENTO SCUOLA PRIMARIA Tempo Scuola: 27/30/40 h settimanali					
PLESSO	TEMPO SCUOLA	ENTRATA	USCITA	GIORNI	CLASSI
VIA DELL'ARTE Piazza Regina Pacis	27h	08,00	12,30	Da Lunedì a Sabato	1A-2A
	27h	08,30	13,00	Da Lunedì a Sabato	3A-3B-3C
	30h	08,30	13,30	Da Lunedì a Sabato	4A-4C-5A
	40h	08,00	16,00	Da Lunedì a Venerdì	1B-2B-4B- 5B
SORRENTI Via Europa Unita	27h	08,00	12,30	Da Lunedì a Sabato	1A-1B-2A- 2B
	30h	08,30	13,30	Da Lunedì a Sabato	4A-5A-5B
	40h	08,30	16,30	Da Lunedì a Venerdì	3A
VIA DEL SOLE Via San Francesco di Paola	27h	08,00	12,30	Da Lunedì a Sabato	1A-2A
	30h	08,30	13,30	Da Lunedì a Sabato	4A-4B-5A- 5B

40h	08,00	16,00	Da Lunedì a Venerdì	3A
-----	-------	-------	------------------------	----

ORARIO di FUNZIONAMENTO				
SECONDARIA di I grado				
PLESSO	ENTRATA	USCITA	GIORNI	CLASSI
Sc. Secondaria I grado Via della scienza Classi a Tempo Prolungato 38 h sett . (1A-2A-3A-1C-2C-3C)	08,00	13,10	Mercoledì- Sabato	6
	08,00	14,10	Lunedì- Giovedì	
	08,00	15,40	Martedì- Venerdì	
Sc. Secondaria I grado Via della scienza Classi a Tempo Normale 30 h sett. (1B, 2B, 3B, 1D)	08,30	13,40	Martedì- Mercoledì- Venerdì Sabato	4
	08,30	13,10	Lunedì- Giovedì	
Sc. Secondaria I grado Via della scienza Classi a Tempo Normale	09,00	14,10	Martedì- Mercoledì- Venerdì Sabato	5

30 h sett. (2D, 3D, 1E, 2E, 3E)	09,00	13,40	Lunedì- Giovedì	
Sc. Secondaria I grado Via della scienza Articolazione modulare per gruppi di alunni	08,00	13,10	Mercoledì- Sabato	1
	08,00	14,10	Lunedì- Giovedì	
	08,00	15,40	Martedì Venerdì	
Strumento musicale	13,00	18,00	Da Lunedì a Venerdì	Pianoforte Chitarra Fisarmonica Fagotto

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC CROSIA-MIRTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in

ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il nostro Istituto crede all'unitarietà e verticalità dei processi educativi: ogni alunno ha un percorso formativo organico e completo e uno sviluppo armonico e multidimensionale per costruire la propria identità. Il curricolo si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo dell'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione/2012.

Approfondimento

Il quadro di riferimento per la progettazione curricolare è costituito dalle

“INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE” del 2012.

Il curricolo si delinea in verticale con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Il CURRICOLO si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° grado (si veda i curricoli in allegato).

Attività alternativa alla religione cattolica

Alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, senza mortificare l'eccellenza di quanti aspirano a percorsi formativi di approfondimento, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. Anche il nostro PTOF evidenzia che tutta l'attività della scuola è volta a garantire il rispetto di diritti e il soddisfacimento di bisogni. Dalle proposte dei genitori, è emerso un orientamento verso le tematiche di cittadinanza attiva, quindi gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica accedono ad attività alternative che hanno la possibilità di optare per:

1. attività didattiche e formative
2. attività di studio e/o di ricerca individuali, con assistenza di personale docente
3. non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica (se, in base all'orario, se ne ravvisa la possibilità).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ L2 “INSIEME SI PUÒ”

Il Progetto si propone di avviare gli alunni stranieri verso l'integrazione nel tessuto

sociale e scolastico ospite, mediante l'acquisizione delle competenze linguistiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROG. DI "MUSICOTERAPIA"

Il Progetto consente agli alunni con disabilità di trovare attraverso la musica improvvisata e costruita durante gli incontri un canale d'espressione e di comunicazione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Musica
- ❖ **IL FUMETTO RACCONTA: VI PRESENTO TEX WILLER**

Il progetto propone un percorso didattico in cui lo studio del fumetto "TEX WILLER" diventa mezzo per conoscere gli avvenimenti storici della seconda metà dell'ottocento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
ATELIER CREATIVI
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ APPRENDIVERTENDO. PROG. POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 "FARE SCUOLA FUORI DALLE AULE"

Il progetto si propone di favorire l'approfondimento della storia attraverso la conoscenza dei luoghi, utilizzare metodologie innovative in grado di coinvolgere gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento; promuovere adeguate forme di interazione socio-relazionale in momenti extracurricolari

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Località esterne alla provincia di appartenenza

Approfondimento

Risorse professionali: Personale esterno

❖ ASPETTANDO IL NATALE

Conoscenza delle tradizioni del Natale sia a livello locale che nel mondo, riflettendo sul messaggio che diffonde e sviluppando i linguaggi della comunicazione attraverso la creatività. Partecipazione mercatini – attività di fundraising e di stimolo allo sviluppo di menti imprenditoriali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale
Musica
ATELIER CREATIVI

❖ **Aule:**

Teatro
Aula generica

❖ **LIBRIAMOCI**

il Progetto propone la valorizzazione della lettura e dell'ascolto come puro piacere senza scopo valutativo e Incontri con l'autore.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖

Aule:

Magna

Approfondimento

Risorse professionali :Esterne

❖ GIOCHI SPORTIVI PER GLI STUDENTI

Il progetto propone una serie di attività motorie che incoraggiano i giovani a praticare lo sport in modo giocoso e sereno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

❖ EDUCAZIONE FINANZIARIA (IN COLLABORAZIONE CON LA BANCA D'ITALIA) – INVENTIAMO UNA BANCONOTA”

Il Progetto,propone un percorso didattico di educazione finanziaria che si conclude con la creazione di un bozzetto di banconota che rispecchi il tema proposto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

ATELIER CREATIVI

❖ **“RITORNO AD ITACA”**

Recupero dell'identità culturale attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici e tradizioni. Si basa sul riconoscimento della valenza formativa della didattica per progetti .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

ATELIER CREATIVI

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA “UN PO' INSIEME”**

Accoglienza degli alunni che restano a scuola oltre l'orario scolastico garantendo loro un ambiente sicuro e giocoso (Post-Scuola)

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING**

Il progetto propone percorsi didattici finalizzati allo sviluppo del pensiero logico e computazionale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **UNA SCUOLA PER TUTTI**

il Progetto è finalizzato al recupero formativo / consolidamento / potenziamento / ampliamento delle competenze e abilità di base

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **"LA STORIA VICINO A NOI**

Il progetto si propone come reportage sul mondo arbereshe

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Approfondimento

Risorse professionali: Esperto Esterno

❖ **PROGETTO TEATRO "SI VA IN SCENA"**

Il progetto Progetto Teatro mira a favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. L'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione mimico-gestuale e musicale, il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri, e l'attività di drammatizzazione svilupperanno nei ragazzi le capacità espressive e operativo-motorie e una maggiore conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, potenziando l'autocontrollo e l'autostima

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

❖ **PROGETTO "PROGETTARE IL GIOIELLO"**

L'obiettivo principale del progetto, è quello di fornire le basi tecnico-operative per l'ideazione e realizzazione di prodotti in argilla fredda, resina e pasta scult apoxie, ma allo stesso tempo cercare di migliorare i sistemi di apprendimento grazie ad interventi formativi di tipo flessibile mirando all'esercitazione e alla manualità pratico/operativa. Per gli alunni in situazione di disagio sociale il laboratorio costituisce un'occasione di crescita sotto il profilo cognitivo e prassico è, inoltre, un'opportunità per acquisire progressivamente fiducia nelle proprie capacità di espressione migliorando l'integrazione ed il senso di appartenenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica
Multimediale
ATELIER CREATIVI

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO CONTINUITA'**

Promuove, determina e disciplina azioni di continuità tra i diversi ordini scolastici attraverso attività concrete e partecipazioni a progetti che accomunano le classi ponte

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ Aule: Magna

❖ **PROGETTO INTERCULTURA**

Propone degli itinerari giocosi per accogliere ed inserire i piccoli alunni stranieri

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Multimediale

❖ Aule: Aula generica

❖ **ORIENTAMENTO**

Si occupa di orientare i ragazzi nella scelta verso la scuola superiore

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Multimediale

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO FORMAZIONE**

Corso permanente di formazione per i genitori

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

❖ **PROG "FARE INCLUSIONE"**

Promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica per la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale
ATELIER CREATIVI

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROG-CONCORSO ART.9 DELLA COSTITUZIONE "CITTADINI PARTECIPI DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNICA"**

Finalizzato a promuovere nelle giovani generazioni la consapevolezza dell'importanza che ha lo sviluppo della conoscenza per la società del futuro, in particolare nell'ambito della ricerca scientifica e tecnica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO "AMICI ANIMALI"**

Creazione di uno spazio- laboratorio all'aperto per la realizzazione della Pet Therapy.

Attuazione di nuovi "canali comunicativi".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO "LA LEGALITA' METTE RADICI"**

In collaborazione con le Parrocchie e l'Ente locale. Eventi-manifestazioni incentrate sulla diffusione della cultura della legalità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI: Esterne

❖ **ALCOOL-DIPENDENZE**

Il Progetto mira a fornire agli adolescenti informazioni utili ad un "consumo" responsabile dell'alcol e renderli più consapevoli circa le concrete minacce, che un abuso frequente di alcol può arrecare all'equilibrio psicofisico di ognuno di noi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Multimediale
- ❖ Aule: Magna
Aula generica

Approfondimento

In Collaborazione con la Croce Rossa Italiana

❖ **SICUREZZA STRADALE**

Il progetto mira a coinvolgere studenti e genitori in un percorso di attività di formazione, sulle regole stradali al fine di prevenire comportamenti pericolosi per la tutela della propria e altrui vita

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ Aule: Magna
Aula generica

Approfondimento

In collaborazione con la Croce rossa Italiana

❖ **A SCUOLA DI PRONTO SOCCORSO**

Percorso formativo graduato di sensibilizzazione e formazione dei gesti terapeutici d'urgenza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

Approfondimento

In collaborazione con la Croce Rossa Rossa

❖ **CRESCERE, RIDERE, IMPARARE CON LA CROCE ROSSA**

Il progetto mira a sensibilizzare i ragazzi sui temi della sicurezza e degli stili di vita sani ,l'attività di primo soccorso e le manovre salvavita; far maturare nei giovani il senso del volontariato cioè la disponibilità a donare con gioia e gratuitamente parte del proprio tempo per aiutare gli altri .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

In collaborazione con la Croce Rossa Italiana

❖ PROGETTO RICERCA-AZIONE PREVENZIONE DEL CHEATING

Il progetto si propone di ridurre il fenomeno del cheating attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro di ricerca-azione che analizza i dati Invalsi e definisce tutte le misure atte a contrastare tale fenomeno, al fine di migliorare la qualità del servizio e di conseguenza gli Esiti degli studenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE

Le azioni di miglioramento previste nel PDM partono, dalla convinzione che le Prove standardizzate nazionali rivestano un'importanza sostanziale per lo sviluppo dell'apprendimento. In tal senso le azioni pianificate nel progetto intendono stimolare lo sviluppo e l'elaborazione di percorsi disciplinari volti alla riflessione metacognitiva su diversi aspetti della realtà del mondo scientifico, storico e sociale, al potenziamento

delle capacità logiche, con sollecitazioni relative ai processi mentali di problem solving

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **TESTI DIDATTICI AUTOPRODOTTI**

Propone di coinvolgere gli alunni verso la costruzione di testi e materiali didattici e digitali attraverso l'uso di strumenti tecnologici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

❖ **LABORATORIO DI CERAMICA**

Il progetto si propone di favorire l'acquisizione di atteggiamenti motivanti verso l'impegno scolastico attraverso l'uso di strumenti multimediali e modalità attraenti e spendibili nel percorso curriculare ed extrascolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
ATELIER CREATIVI
CERAMICA
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **SPORTELLO PSICOLOGICO DI ASCOLTO**

Mira ad offrire attività di consulenza psicologica a coloro che intervengono direttamente nell'azione educativa delle giovani generazioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna

❖ **MEETING DI CARATTERE LUDICO-DIDATTICO CON I VOLONTARI DELLA CRI**

-"Percorso Ebbrezza" è un modulo di esercitazioni pratiche con gli occhiali Alcovista per percepire quali sono i veri effetti dell'alcol sulla visione e renderli consapevoli dei rischi dovuti a questa alterazione, in modo ludico ma realistico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **PROGETTO SCUOLA SPECIAL OLIMPCS**

Educare all'inclusione degli studenti con disabilità intellettiva attraverso l'attività

motoria e sportiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palazzetto dello sport

❖ **PROGETTO IL MARE RACCONTA**

Educazione all'ambiente, nel rispetto della legalità e sviluppo della responsabilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Ambiente esterno

❖ **PROGETTO C'ERA UNA VOLTA... UNA FIABA PER CRESCERE**

Il progetto propone un percorso che, a partire dalla narrazione delle fiabe aiuti i bambini nella conquista dell'autonomia, nella gestione delle emozioni e maturazione dell'autostima, nonché nell'acquisizione di abilità comunicative, percettive e cognitive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO INSIEME... COME UN PUZZLE**

Il Progetto propone un percorso didattico che mira a favorire l'identità personale dei bambini, in modo da farli sentire partecipi, consapevoli di se stessi e degli altri per

poter diventare da adulti cittadini attivi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO "UNO SGUARDO SUI BAMBINI" GOAL 10 AGENDA 2030.**

Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le nazioni, in collaborazione con il CIRCOLO CULTURALE ZANOTTI BIANCO

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

❖ **PROGETTO PON POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E PAESAGGISTICO**

Il Progetto si articola in moduli pensati per favorire la costruzione dello star bene a scuola e per la prevenzione del disagio, attraverso attività che mirano a formare e informare i ragazzi per renderli soggetti attivi nel raggiungimento del proprio benessere personale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI STRANIERI**

Il progetto consente la condivisione e l'apertura alla comunità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Teatro
Aula generica

❖ **PROGETTO "SORRISI SMAGLIANTI, FUTURI BRILLANTI"**

Programma educativo per la salute dei bambini

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ **ECO-SCHOOLS DELLA FEE**

Orientare la didattica ai principi della sostenibilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Disegno
Scienze
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Aula generica
Ambiente esterno

❖ **PROGETTO "VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI"**

e per la qualificazione e il rafforzamento dell'attuale offerta culturale presente in Calabria.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Aule: Aula generica
Ambiente esterno

❖ **PROGETTUALITÀ CITTADINANZA ATTIVA: LA COSTITUZIONE**

Percorso sulla Costituzione: valori di cittadinanza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTUALITÀ CITTADINANZA ATTIVA: "CUSTODIAMO-CI: NOI, GLI ALTRI, LA TERRA"**

Percorso di cittadinanza attiva sull'educazione alla Sostenibilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTUALITÀ CITTADINANZA DIGITALE**

Percorso sulla cittadinanza digitale: " Tutti in rete... Non in trappola".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ **SPORTELLO PSICOLOGICO DI ASCOLTO**

Mira ad offrire attività di consulenza psicologica ad alunni, docenti e famiglie – Scuola Secondaria di I Grado.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** aula predisposta

❖ **“EDU-CARE” PIANETA TERRA**

Presidenza del Consiglio dei Ministri. Proposta progettuale per contribuire allo sviluppo delle potenzialità fisiche, intellettuali, emotive e sociali di ragazzi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **IL LIBRO MIO AMICO**

Studio di sociologia e comunicazione dott. Antonio Iapichino

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PERCORSO MUSICALE DI BASE SCUOLA PRIMARIA -**

#Lamusicasifainsieme#Associazione Euphonia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Musica

❖ Aule: Aula generica

❖ **PERCORSO MUSICALE DI BASE SCUOLA PRIMARIA**

Istituto Donizetti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Musica

❖ Aule: Aula generica

❖ **"QUIZZONE"**

"QUIZZONE" su Tele TEN -GG Eventi - Scuola Secondaria di Primo Grado.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Multimediale

❖

Aule: Aula generica

❖ **PIANO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE**

Protezione Civile Locale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PRIMO PREMIO "CITTÀ DI CROSIA"**

(Lingua italiana e Lingue straniere) - Comune di Crosia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Multimediale

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Aula generica

❖ **ORTO DIDATTICO.**

Il Progetto promuove, attraverso la conoscenza dell'ambiente e delle risorse alimentari, la consapevolezza relativa all'importanza delle scelte individuali sulla propria salute e a livello collettivo, in ambito economico e sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: ambiente esterno

❖ "LAUDATO SI' "

"Insieme per costruire una città a misura d'uomo"

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

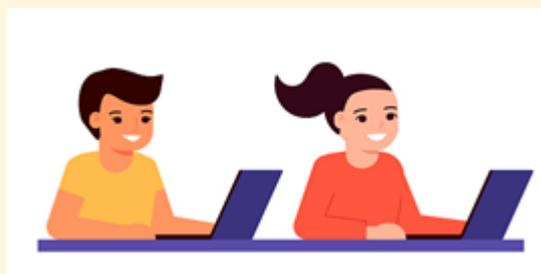
AMBITO: CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

AZIONI:

- Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione.
- Potenziamento di Google apps for Education.
- Creazione di ambienti virtuali condivisi con i Docenti, nei quali sviluppare la condivisione di buone pratiche.
- Aggiornamento della sezione PNSD del sito della scuola.

STRUMENTI

ATTIVITÀ



Considerando le differenti disponibilità e situazioni logistiche delle scuole si possono creare **LABORATORI MOBILI**, dispositivi e strumenti mobili a disposizione di tutta la scuola, in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può facilitare l'apprendimento.

RISULTATI ATTESI

- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, egualitaria e partecipata;
- Potenziamento dell'organizzazione del sistema scolastico

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

AMBITI: COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

AZIONI:

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema.
- Partecipazione a “Generazioni Connesse” MIUR sui temi della cittadinanza Digitale
- Sviluppo del pensiero computazionale: educare al saper fare. Introduzione al coding con le attività proposte da “Programma il futuro” MIUR.
- Partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo.
- Partecipazione alle Olimpiadi di problem solving.



Le competenze digitali, quelle richieste al cittadino del futuro, implicano fare ricerca, avere pensiero critico, collaborazione, problem solving. La competenza digitale è definita, pertanto, come la capacità di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione, ma soprattutto utilizzarle con “autonomia e responsabilità” nel rispetto degli altri, sapendone prevenire ed evitare i pericoli.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

RISULTATI ATTESI

- Miglioramento della didattica;
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti;
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita;
- Maturazione non delle semplici conoscenze, ma delle competenze degli studenti;

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

AMBITI: FORMAZIONE INTERNA

AZIONI:

**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

- Creazione di uno sportello di assistenza.
- Formazione all'uso del registro elettronico per i Docenti della Scuola dell'Infanzia.
- Formazione per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola: utilizzo di pc e Lim nella didattica quotidiana.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ



Il personale della scuola deve mirare ad essere equipaggiato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità, e deve essere messo nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione. La formazione dei docenti, centrata sull'innovazione didattica, tiene conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.

RISULTATI ATTESI

- Innalzamento delle competenze digitali dei docenti;
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze;

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

ACCOMPAGNAMENTO

AMBITI: DIDATTICA A DISTANZA

AZIONI:

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Supporto ai docenti per la Formazione on-line.
- Supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti.
- Utilizzo di piattaforme di e-learning (GSuite) per rendere interattivo il processo di insegnamento / apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica.
- Estensione utilizzo Classroom.
- Realizzazione di una sezione nel sito della scuola dove i docenti possano far pubblicare lavori multimediali di attività DAD.
- Creazione e utilizzo del Blog di classe.
- Attivazione di una sezione nel sito della scuola provvista di una biblioteca di contenuti digitali con elenco di siti, applicazioni e tutto ciò che può servire ai docenti per la didattica a distanza.



L'attivazione della DAD avverrà in caso di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

sospensione delle attività didattiche per l'emergenza Covid-19.

RISULTATI ATTESI

- Miglioramento della didattica;
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti;
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze;
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita;
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, egualitaria e partecipata;
- Maturazione non delle semplici conoscenze, ma delle competenze degli studenti;
- Potenziamento dell'organizzazione del sistema scolastico.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CROSIA MIRTO - VIA DELL'ARTE - CSAA8AR025

CROSIA - MIRTO/SOTTO FERROVIA - CSAA8AR036

CROSIA - SORRENTI - CSAA8AR047

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

ALLEGATI: GRIGLIE VALUTAZIONE ALUNNI Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Essendo la valutazione un giudizio globale della crescita culturale ed umana, l'insegnante, tiene in debito conto e valuta la partecipazione all'intera vita dell'Istituto, i comportamenti singoli e di gruppo, il rispetto riservato alle persone e alle strutture della Scuola, il coinvolgimento alle varie attività che l'Istituto svolge al suo interno o a quelle extra -scolastiche.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline comprendono anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SM CROSIA MIRTO - CSMM8AR018

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper

essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;
- la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
- la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini.

ALLEGATI: Griglie Valutazione Sec. I Grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La griglia di valutazione del comportamento si riferisce: allo sviluppo delle competenze di cittadinanza allo Statuto delle studentesse e degli studenti al Patto educativo di corresponsabilità al regolamento d'Istituto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI

- rispetto del regolamento d'Istituto;
- comportamento responsabile:
 - a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola,
 - b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni,
 - c) durante viaggi e visite di istruzione,
- frequenza e puntualità;

- partecipazione alle lezioni;
- impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/ a casa;
- profitto generale.

ALLEGATI: Giudizio sintetico relativo al comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
 - a. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - c. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

ALLEGATI: Criteri di ammissione o di non ammissione alla classe successiva e all.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza che si svolge con:

1. preliminare verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell'anno scolastico;
2. valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.Lgs. 62/2017, art. 6 co.2)
3. determinazione del giudizio di idoneità.

ALLEGATI: DOCUMENTO ESAMI DI STATO-signed (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline comprendono anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

ALLEGATI: rubrica di valutazione trasversale EDUCAZIONE CIVICA -
definitiva.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CROSIA MIRTO IC - CSEE8AR019

CROSIA - SORRENTI - CSEE8AR02A

CROSIA - MIRTO / VIA DEL SOLE - CSEE8AR03B

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;
- la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
- la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini.

ALLEGATI: Griglie Valutazione Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La griglia di valutazione del comportamento si riferisce: allo sviluppo delle competenze di cittadinanza allo Statuto delle studentesse e degli studenti al Patto educativo di corresponsabilità al regolamento d'Istituto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI

- rispetto del regolamento d'Istituto;
- comportamento responsabile:
 - a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola,
 - b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni,
 - c) durante viaggi e visite di istruzione,
- frequenza e puntualità;
- partecipazione alle lezioni;
- impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/ a casa;
- profitto generale.

ALLEGATI: Giudizio sintetico relativo al comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
 - a. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - c. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

ALLEGATI: Criteri di ammissione o di non ammissione alla classe successiva e all.pdf

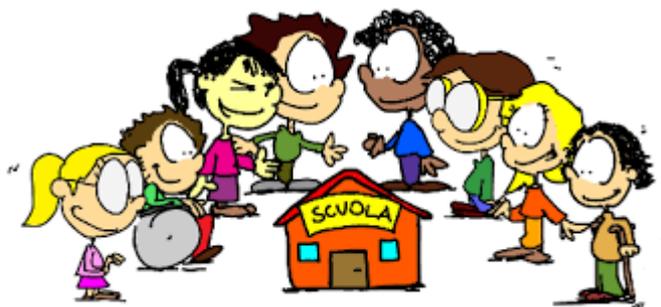
Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline comprendono anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

ALLEGATI: rubrica di valutazione trasversale EDUCAZIONE CIVICA - definitiva.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA



Il nostro Istituto, in ottemperanza alla normativa vigente (Legge 13 luglio 2015 n. 107 e successivi decreti legislativi), fa propri, in particolare, i principi e le finalità definite all'art. 1 del D. Lgs. n. 66/2017:

“L'inclusione scolastica:

- a) (...) risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita;*
- b) si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, (...).*

L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità,

inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricoli inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità o con bisogni educativi speciali. Un curricolo inclusivo privilegia la personalizzazione perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola. Inoltre, il nostro Istituto progetta percorsi inclusivi che prevedano modalità di verifica e di valutazione congruenti e che testimonino il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno. La valutazione quindi riguarda i tre ambiti:

- a) valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze;
- b) valutazione delle strategie inclusive (metodologie, strumenti, etc.)
nella progettualità della scuola (RAV);
- c) valutazione del sistema scolastico.

Per promuovere la formazione globale degli alunni, appare ormai indifferibile la scelta di approcci metodologici, che privilegino la cooperazione e la progettualità, ossia le sfide ed i traguardi imposti da un mondo (del lavoro) in continua evoluzione, dove è fondamentale un costante approfondimento delle proprie conoscenze. Per questo motivo il nostro Istituto, accanto ad una solida metodologia curriculare, ha ampliato la sua offerta con progetti (ad es. Fare Inclusione, Sportello d'Ascolto, Pet Therapy,...), impostati secondo una didattica flessibile ed innovativa.

Vista la ridefinizione della funzione didattica, non più centrata sull'insegnamento di conoscenze, ma sull'apprendimento e cioè sulla capacità di costruire cultura è importante che l'intervento didattico operi sui compiti complessi, di realtà o autentici per incrementare nello studente le conoscenze necessarie a modificare il proprio schema mentale. Occorre privilegiare le didattiche attive e l'uso dei mediatori, applicando la didattica laboratoriale. Operare sul caso concreto permette a ciascuno

di imparare "facendo". La scuola deve fornire gli strumenti atti a consentire a ciascun cittadino di munirsi della cassetta degli attrezzi e ad **offrirgli la possibilità di sceglierli e utilizzarli nella realizzazione del proprio progetto di vita.**

Per riuscire in questo intento, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI):

- rileva gli alunni con BES presenti nell'Istituto;
- offre azioni di consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- elabora modelli, griglie di rilevazione dati ecc. utili nella procedura di segnalazione di alunni con BES/DSA;
- elabora proposte progettuali finalizzate sia al recupero di abilità carenti in alunni con BES/DSA sia al potenziamento delle competenze negli stessi, valorizzandone i punti di forza;
- raccoglie e documenta interventi didattici-educativi attuati;
- attua il monitoraggio dei livelli di inclusività nella scuola.
- elabora il **PIANO-TRIENNALE-PER-L'INCLUSIONE (PAI)** attuando una rilevazione sugli alunni con **BES** presenti nei diversi ordini di scuola del nostro Istituto, raccogliendo la documentazione degli interventi didattico-educativi (PDP e PEI su base ICF [\[1\]](#)) posti in essere e fornendo, su richiesta, supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie per la gestione di particolari problematiche, prevedendo progetti specifici per promuovere e sviluppare l'uso di tecnologie compensative per gli alunni con DSA, per implementare didattiche inclusive e personalizzate per gli alunni con BES, per la prevenzione della dispersione scolastica e del disagio.

La nostra scuola predispone ogni anno un Protocollo di Accoglienza degli

alunni con BES con la finalità di definire e attivare pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza di codesti alunni. In particolar modo, quest'anno si garantirà anche la DID (didattica digitale integrata), intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, da realizzare attraverso strumenti di innovazione didattica per valorizzare le potenzialità e far conseguire il successo formativo a tutti gli alunni, per instaurare e mantenere relazioni didattico-educative a distanza, anche in caso di interruzione temporanea del funzionamento in presenza. Ha stipulato degli accordi di rete: con l'I.I.S. PALMA Corigliano Rossano per effettuare un'attività oggetto di ricerca-azione e/o sperimentazione: "La cassetta degli attrezzi per il docente inclusivo", che è stata anche pubblicata in un testo: "Concorso Scuola e TFA posti di sostegno" di Carlini Antonia. Nello specifico, la cassetta degli attrezzi, è particolarmente preziosa perché sono presentate nelle fasi applicative le metodologie e tecniche per l'intervento didattico con diverse disabilità (ad. es metodologie TEACCH, ABA..). Inoltre, con il CTS di Cosenza, per usufruire del supporto e della formazione per i docenti, sull'elaborazione di un modello PEI su base ICF-CY, che quest'anno verrà adottato (sulla base delle linee guida del D. Lgs. n. 66/2017), una nostra insegnante della scuola Primaria terrà un corso di aggiornamento, rivolto a tutti i docenti specializzati sul sostegno.

[1] Per Cottini L. (2004) l'ICF (*International Classification of Functioning, Disability and Health*), a differenza dell'ICD-10, descrive e misura la salute e le disabilità della popolazione. Il titolo è indicativo del cambiamento sostanziale nel modo di porsi di fronte al "problema", cioè non ci si riferisce più a un disturbo, strutturale o funzionale che sia, senza prima rapportarlo a uno stato considerato di "salute". I termini preesistenti di *menomazione* e *handicap* sono sostituiti da "attività" e "partecipazione sociale". Si tratta di una modifica sostanziale e non solo di tipo

nominalistico, in quanto il fulcro non è più centrato sul concetto di menomazione: si costruisce, di fatto, uno schema che vede al centro l'attività, che può essere più o meno sviluppata sia in relazione alle condizioni proprie dell'individuo, che alle relazioni con il mondo esterno. Si afferma, così, un modello di tipo bio-psicosociale, nel quale la qualità della vita della persona risulta dall'interazione di sistemi complessi che agiscono in maniera integrata e non separabile. Le classificazioni (ICD-10 e ICF) devono essere utilizzate insieme, in quanto risultano complementari: l'ICF verifica la funzionalità di una struttura corporea, la cui menomazione può essere determinata da cause patologiche diverse. L'ICD-10 favorisce una diagnosi delle malattie e dei disturbi e questa conoscenza si arricchisce poi delle informazioni aggiuntive fornite dall'ICF relativamente al modo di operare del soggetto nell'ambiente. Di conseguenza, l'associazione di informazioni sulla diagnosi e sul funzionamento fornisce un quadro più ampio e significativo sulle condizioni di salute delle persone.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

il PEI è un progetto di "vita" nella sua predisposizione va considerato: □ il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. □ il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. Questo è ciò che si intende quando si parla di "PEI" nell'ottica progettuale di vita. Vita"

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

È redatto congiuntamente (responsabilità condivisa in tutte le sue fasi) dalla Scuola e dai Servizi socio-sanitari che hanno in carico l'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

La famiglia collabora alla redazione del PEI (DPR 24/2/94), approvando gli obiettivi educativo-didattici generali. La famiglia viene coinvolta nelle riunioni del Consiglio di Classe bimestrali e quadrimestrali e negli incontri dei GLHO e nei progetti riguardanti l'Inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La normativa afferma che: "La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite" (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 12 luglio 2011, pag.28). A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: □ essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); □ essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; □ tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento □ verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; □ prevedere la

possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; □ essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. La valutazione ha come oggetto: la valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel PEI dell'alunno/a, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni trimestre o quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); questa valutazione non è prevista dal documento ministeriale "Scheda di valutazione", quindi può essere espressa con le modalità ritenute più efficaci. - alle diverse discipline previste nel PEI; questa valutazione va espressa in decimali. Il documento di valutazione bimestrale e quadrimestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni, con eventuali aggiunte/approfondimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Ogni anno si predispongono dei progetti di continuità tra i vari ordini di scuola (nel nostro caso scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado), realizzando un percorso trasversale alle discipline che coinvolga ciascun alunno attivamente nel proprio processo di apprendimento. In particolare, partendo dall'esperienza individuale, tutti saranno guidati a riflettere, a rielaborare informazioni, a trasformare e riorganizzare conoscenze, ad applicarle ad altri contenuti e in contesti reali. In definitiva, ad "imparare ad imparare". Tale competenza, pertanto, si configura come fondamento per lo sviluppo della capacità di orientamento, determinante per dare a ciascun alunno i mezzi per renderlo "protagonista della costruzione del proprio percorso di apprendimento, formazione, inserimento e vita professionale".



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
Valutazione
infraquadrimestrale

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1° COLLABORATORE DEL D.S - Ins. Parrotta Anna Funzioni: -Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza temporanea - Coordina le attività del PTOF - Cura il raccordo con l'ufficio dirigenziale e di segreteria. -E' responsabile delle comunicazioni scuola famiglia dell'IC Crosia Mirto -Sovraintende allo smistamento delle comunicazioni. - E' responsabile della diffusione dei diversi progetti. - Coordina le attività proposte dagli Enti Esterni. - Collabora con il DS per la predisposizione del Collegio dei Docenti e ne cura il verbale. - E' di supporto per la promozione di attività di inclusione degli alunni portatori di handicap compreso il PDF. -Collabora con il DS per la definizione degli organici del personale docente.</p> <p>2° COLLABORATORE DEL DS - Prof. Romano Alfonso Funzioni - Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza del docente con funzioni vicarie</p>	2
----------------------	---	---



	<p>assumendone i compiti -Collabora per la formazione delle classi, per organici e cattedre docenti comprese quelle di sostegno. - Predisporre l'ordine del giorno dei Consigli di Classe -Coordina gli scrutini e l'Esame di Stato. -Predisporre le comunicazioni scuola famiglia</p>	
Funzione strumentale	<p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA N° 1 GESTIONE E MONITORAGGIO PTOF Doc. Marino Angela Doc. Seminario Graziella Doc. De Marco Giulia -Modifica, integra il P.O.F. ed esegue la stesura in raccordo con il DS ed i suoi collaboratori. -Coordina, promuove e monitora le attività curricolari ed extracurricolari; -Gestisce, aggiorna e valuta le attività del piano. -Predisporre, cura, raccoglie e classifica la documentazione didattica dell'autovalutazione d'Istituto/proposte di miglioramento; -Cura, custodisce e trasmette i dati relativi alla valutazione del sistema INVALSI. Confronto risultati/standard di riferimento, piano di miglioramento -Monitora periodicamente il PTOF; FUNZIONE STRUMENTALE AREA N° 2 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Doc. Mancini Luisa Continuità Scuola Primaria Scuola Secondaria di Primo Grado-Continuità Scuola Secondaria di Primo Grado-Scuola Secondaria di Secondo Grado-Risultati a distanza; Doc. Salvati Carmela Continuità Scuola Primaria Scuola Secondaria di Primo Grado-Continuità Scuola Primaria-Scuola dell'Infanzia - Predisporre il Progetto Continuità; - Predisporre e monitora il curricolo verticale</p>	10



d'Istituto, anche sulla base del lavoro delle Commissioni RAV e PTOF istituite ad inizio anno. -Attua le misure di accompagnamento alle Indicazioni Nazionali previste dalla C.M. n. 22 del 26 agosto. -Predispone le prove in uscita e in ingresso nei tre ordini di scuola; -Coordina la Commissione continuità nei vari ordini di scuola. -Coordina le attività di accoglienza in ogni ordine di scuola; -Organizza attività di continuità tra gli ordini di scuola; - Coordina gli incontri tra insegnanti dei tre ordini di scuola per il passaggio di informazioni sugli alunni; -Tiene i rapporti con le scuole secondarie di II grado del territorio e con i loro referenti per l'orientamento; -Organizza la mattinata di stage degli alunni di terza negli Istituti Superiori. -Organizza le serate informative per i genitori. -Progetta e coordina le attività e le iniziative finalizzate all'orientamento didattico in collaborazione con le scuole secondarie di II grado; - Comunicai le informazioni sugli open days; -Predispone il materiale di supporto e informativo per alunni e le famiglie in collaborazione con il responsabile del sito; - Elabora una mappatura degli esiti scolastici degli studenti nel passaggio alla Scuola Secondaria di II Grado; -Monitora-Raccoglie dati degli studenti nei vari momenti valutativi nella scuola frequentata ; - Monitora e valuta il lavoro svolto in itinere e finale. -Diffonde ii materiale informativo - Convoca, previo accordi con il Dirigente, la commissione di lavoro sulla base - dei



bisogni e nel rispetto del limite di ore assegnate dalla contrattazione d'Istituto.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA N°3

INCLUSIONE – PREVENZIONE E TUTELA DEL DISAGIO, INTERVENTI A FAVORE DEGLI UTENTI Doc. Apa Paola Settore Scuola Secondaria di Primo Grado Doc. Spina Clelia Settore Scuola Primaria-Scuola dell'Infanzia

- Coordina la commissione preposta per le attività di integrazione; -Cura i rapporti con Enti ed Istituzioni interessati all'integrazione scolastica. -Cura la documentazione e gli atti (diagnosi funzionale, PDF, PEI); -Supporta e coordina i docenti nella compilazione dei Piani Didattici Personalizzati; -Elabora il Piano Inclusione in collaborazione con il GLI; -Promuove e coordina le attività per il disagio e la dispersione scolastica; -Favorisce la comunicazione e relazione interna ed esterna, con particolare riferimento a: -Promuove gli incontri di coordinamento e di supporto reciproco per gli insegnanti Sostegno. -Opera in collaborazione con gli operatori scolastici, socio-psico-sanitari, forze dell'ordine ed Enti locali, al fine di rilevare e risolvere situazioni di bullismo, disagio, maltrattamenti e abusi su minori. -Contribuisce all'attuazione del progetto del C.T.S. a favore degli alunni con bisogni educativi speciali.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA N°4 RAPPORTO SCUOLA E TERRITORIO –PROGETTAZIONI ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE



	<p>Doc.Caligiuri Elena-Settore Scuola Primaria-Infanzia -Viaggi d'istruzione Doc Vennari Caterina Settore Scuola Secondaria di Primo Grado -Viaggi d'istruzione Doc.Novellis Veronica-Rapporti scuola e Territorio -Progettazioni -Coordina e organizza le visite guidate e i viaggi d'istruzione; -Realizza eventi culturali in collaborazione con altri istituzioni. -Informa i Consigli di Classe, Interclasse, intersezione sulle opportunità formative, educative,culturali, artistiche, associative, dello spettacolo, della stampa ecc..offerte dal territorio e utilizzabili didatticamente; - Cura i rapporti esterni con le diverse istituzioni territoriali Progettazione PON, d'intesa con lo staff della Dirigenza</p>	
<p>Capodipartimento</p>	<p>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DIPARTIMENTO UMANISTICO Prof.ssa Arcidiacone Maria Grazia- Prof.ssa De Marco Giulia DIPARTIMENTO Scientifico TECNOLOGICO Prof.ssa Vennari Caterina DIPARTIMENTO ARTISTICO Prof. Forciniti Tommaso Prof.Scorza Francesco DIPARTIMENTO LINGUISTICO Prof.ssa Fontana Mannina SCUOLA PRIMARIA DIPARTIMENTO UMANISTICO Ins. Passavanti Girolama Ins.De Lorenzo Anna DIPARTIMENTO SCIENTIFICO TECNOLOGICO Ins. Celestino Rosa Lucia Ins.Parrotta Rosa SCUOLA DELL'INFANZIA Salvatore Maria Rosaria Vitale Rosalba Santoro Giovanna FUNZIONI - Fissa l'ordine del giorno, raccolte e analizzate le necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni dei consigli di classe e delle richieste presentate da singoli</p>	<p>13</p>



	<p>docenti; -Su delega del Dirigente scolastico, presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; -E' punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; -Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. -Convoca le riunioni del Dipartimento</p>	
Responsabile di plesso	<p>SCUOLA DELL'INFANZIA Plesso Sorrenti : Vitale Rosalba-Vice Citrea Teresa Plesso Via dell'Arte: Salvatore Mariarosaria-Vice Madeo Lucrezia Plesso Sottoferrovia: Santoro Giovanna-Vice Palmieri Caterina SCUOLA PRIMARIA Plesso Via dell'Arte - Mileo Antonietta-Vice-Celestino Rosalucia Via del Sole Marino Sandra -Vice Capano Giovanna Plesso Sorrenti Gabriele M. Vincenza - Vice Beraldi Marisa FUNZIONI: - Controlla, raccoglie e invia gli orari settimanali di lavoro nonché i PDP del personale docente. -Coordina le riunioni di plesso ed invio dei relativi verbali. -Accerta il rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente che da parte del personale collaboratore scolastico. -Accerta il rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OO.CC.; -Organizza i diversi servizi all'interno del plesso sulla base delle direttive generali impartite dal Dirigente Scolastico: uso di laboratori e spazi comuni,</p>	12



dislocazione delle classi e delle sezioni sui diversi piani e nelle aule, uso delle attrezzature nonché del materiale didattico e scientifico in dotazione, servizio di fotocopiatura, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza dell'insegnante di classe; -Coordina e controlla circa le modalità con le quali sono svolte determinate attività di cura per gli alunni, nel rispetto dei criteri indicati nel Regolamento di Istituto: ingresso e accoglienza, uscita, ricreazione, uso (dei servizi igienici e degli spazi comuni, ritardi e ingressi posticipati, uscite anticipate da scuola, refezione scolastica). -Segnala problematiche connesse con la fornitura di servizi da parte di personale esterno: servizio di assistenza alla persona, servizio di mensa, trasporti; -Organizza la ricezione e della circolazione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione; -Mantiene i rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio, anche mediante l'uso delle tecnologie esistenti (telef.fax, posta elettronica); -Raccoglie e trasmette i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali. -Coordina le squadre dei lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi e pronto soccorso del rispettivo plesso. -Inoltra i rapporti e le comunicazioni scritte in materia di salute e sicurezza e segnalazione di problematiche in materia. -Segnala per



	<p>iscritto la revisione e ricarica dei dispositivi di protezione antincendio e dei presidi sanitari in collaborazione con le figure sensibili; -Eventuale rappresentanza esterna della scuola su specifico incarico del Dirigente</p>	
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>RESPONSABILI di LABORATORIO E BIBLIOTECA LABORATIO INFORMATICO Scuola Primaria/ Infanzia Via dell'Arte Marino Angela Teresa Scuola Primaria/ Infanzia Sorrenti Gabriele M. Vincenza Scuola Primaria/ Infanzia via del Sole Gagliardi Lodovico Scuola Secondaria I grado-Sede Centrale Galati Vincenzo BIBLIOTECA Scuola Secondaria I grado-Sede Centrale Romano Alfonso Laboratorio Scientifico Scuola Secondaria I grado-Sede Centrale Caruso Maria Laboratorio di ceramica Scuola Secondaria I grado-Sede Centrale Arcidiacone Carmela</p>	<p>7</p>
<p>Animatore digitale</p>	<p>Prof.ssa Marino Angela Teresa FUNZIONI - Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; -coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. -Coordina i lavori del "Team per l'innovazione digitale" e di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. -provvede alla formazione di laboratori formativi che coinvolgono l'intera comunità scolastica; -</p>	<p>1</p>



	<p>favorisce la partecipazione attiva dli studenti,docenti ad attività anche aperte alle famiglie, al fine di promuovere e realizzare una cultura digitale che sia il più possibile condivisa; -individua e applica soluzioni tecnologiche innovative all'interno della scuola, tenendo conto delle esigenze e fabbisogni della stessa e in sinergia con attività svolte da altre figure similari.</p>	
Team digitale	<p>DOCENTE Caterina Vennari DOCENTE Carmela arcidiacone DOCENTE Maria Grazia Arcidiacone ASSISTENTE AMMINISTRATIVO Giovanna Marincolo ASSISTENTE AMMINISTRATIVO Alfredo Arnone FUNZIONI Supporta ed accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	5
Referenti	<p>Strumento Musicale : Campana Giuseppe E' referente interno ed esterno -Convoca gli incontri dell'eventuale commissione e consegnare al DS il Verbale. -Progetta le iniziative dell'indirizzo di strumento. - Collabora con le altre scuole ad indirizzo musicale. Rapporti con Le Famiglie : Palermo Gabriele -Cura i rapporti con le famiglie, in relazione ai processi decisionali e gestionali dell'istituzione scolastica; -Cura la formazione ed il coinvolgimento dei genitori nella crescita socio-psico-pedagogica dei propri figli; -Informa le famiglie sui processi innovativi e didattici in atto nella scuola. -Si rapporta con il Dirigente ogni qual volta insorgono</p>	8



problemi comunicativi e relazionali nei rapporti scuola-famiglia Sito Web : Marino Angela Teresa -Si occupa della progettazione, gestione e continuo aggiornamento del sito internet di questo IC, curandone la grafica, l'inserimento in rete delle informazioni inerenti l'organigramma, la struttura organizzativa, i servizi amministrativi, il PTOF, i lavori didattici realizzati nella scuola e nel territorio, non solo come soggetto proponente ma anche in partnership con altre agenzie formative. -Ha cura di trattare i dati personali nel pieno rispetto di quanto prescritto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". -Raccoglie materiali informatizzati per la costituzione di una banca dati delle attività svolte nella scuola, interagendo con le FF.SS.; -Supporta i docenti nella produzione dei materiali da diffondere nella scuola e nella rete. - Raccoglie materiali prodotti nell'ambito di esperienze connotate da elevata significatività e rappresentatività condivise e che per la loro portata innovativa meritano di essere documentate; -Con il consenso degli'interessati, diffonde online documenti, servizi e materiali scolastici prodotti dai docenti e dagli studenti sia per gli utenti della scuola sia per quelli del territorio. -Svolge attività di consulenza ai docenti sull'utilizzo delle tecniche multimediali a sostegno della progettazione didattica, in collaborazione con le FF.SS. Referente Innovazione



	<p>didattica : Ausilio Franco -Cura la ricerca e la documentazione dei processi innovativi didattici; -Gestisce la disseminazione dei risultati raggiunti e delle best practises; - Monitora i risultati raggiunti in relazione alle metodologie innovative applicate, soprattutto legate al contesto. Referente manifestazioni artistiche e laboratorio artistico: Arcidiacone Carmela -Fissa le procedure per un corretto, razionale, efficace e pieno utilizzo del laboratorio; - organizza l'inventario dei materiali e delle attrezzature del laboratorio all'inizio e alla fine dell'anno scolastico; -redige un regolamento interno, fissando le procedure per un corretto, efficace ed efficiente utilizzo del laboratorio; -predispone l'orario di fruizione del laboratorio, sulla base delle esigenze dei vari docenti, per consentire a tutte le classi di utilizzarlo in modo ottimale; -coordina le attività del laboratorio e si fa promotrice di nuove iniziative. -Coordina le manifestazioni artistiche di concerto con le altre figure di coordinamento. Referente Ed.Civica : Romano Alfonso Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>	
--	--	--



NIV	<p>Gruppo NIV (nucleo interno valutazione): ABRUZZESE PAOLA- ARCIDIACONE CARMELA ARCIDIACONE MARIA G. - AUSILIO FRANCO CAVALLI LOREDANA - DE VINCENTI MARIA C, MARINO ANGELA- NOVELLIS VERONICA DE MARCO GIULIA- PARROTTA ANNA ROMANO ALFONSO- SALVATI CARMELA VULCANO CARMELA- LUPPINO ANNA FUNZIONI -Segue le tappe e adempire agli obblighi istituzionali del SNV; -Mette in atto le azioni per realizzare l'Autovalutazione dell'Istituto; -Predispone il PDM e darne attuazione -Verifica, monitorare e tabulare l'attuazione delle azioni del PDM e i dati per adeguare il PDM.</p>	14
GLI	<p>COMPONENTI Spina Clelia- Apa Paola- Fontana Mannina.-Vennari Caterina Lipari Vincenza-Losardo Angelo Marino Angela Teesa-Napolitano Stefania. Salvati Carmela -Cosentino Gelsomina. Capristo Emiliana-Di Leone Maria Elena. Colucci Angelica -Madeo Stefania. Rappresentanta Ente Locale: Petti Irene FUNZIONI -Individua bisogni e problemi relativi al proprio settore; - Analizza strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse; -Predispone materiale; -Presenta al Collegio proposte. Ciascun referente/ è responsabile in sede collegiale; -Illustra all'assemblea il lavoro svolto o da svolgere , in fase di progettazione e successivamente di verifica.</p>	12
Coordinatori Scuola Secondaria di Primo Grado-Scuola Primaria	<p>SCUOLA SECONDARIRA DI PRIMO GRADO 1^A Romano Alfonso 1^B Vennari Caterina. 1^C Tavolaro Catia 1^D Galati Vincenzo 1^E</p>	37



Seminario Graziella 2^A Arcidiacone
Carmela 2^B Pellicone Gaetano 2^C
Arcidiacone Mariagrazia 2^D Corrado
Patrizia 2^E De Marco Giulia 3^A Caruso
Maria 3^B Fontana Mannina 3^C Pacenza
Maria 3^D Palermo Gabriele 3^E Scorza
Francesco SCUOLA PRIMARIA Plesso Via
dell'Arte 1^A A 2^A Porporato Rosaria 1^B
Parrotta Rosa 2^B Luppino Anna 3^A A-B
Mileo Antonietta 3^C-4^A Roma
Mariarosaria 4^B De Lorenzo Anna 4^C-5^A
Muraca Maria 5^B Cavalli Loredana Plesso
Via del Sole 1^A Mazza Rosalinda 2^A
Capano Giovanna 3^A Arci Anna 4^A -4^B
Marino Sandra 5^A-5^B Salvati Carmela
Plesso Sorrenti 1^A-1^B Straface Gemma
2^A-2^B Caligiuri Elena 3^A Marino
Achiropita 4^A Iocca Rosina 5^A Santoro
Antonietta 5^B Graziano Serafina **FUNZIONI**
-Presiede il Consiglio di classe in assenza
del DS. -Informa i colleghi sulle circolari
interne, sulle Circ. Min. e sui comunicati di
interesse collettivo per i docenti. -Presiede
gli incontri con le famiglie e, nella fase
collegiale, illustra l'andamento didattico e
comportamentale della classe. -Presiede le
riunioni annuali del C.d.C. di insediamento
dei nuovi rappresentanti dei genitori e per
l'analisi delle proposte di adozione dei libri
di testo; -Convoca a nome del C.d.C., i
genitori per un colloquio individuale
riportando ad essi le valutazioni dei
docenti, in presenza di alunni con carenze
di profitto. -Opera in costante rapporto con
le famiglie e con i servizi del territorio per
svolgere funzioni di orientamento e



	<p>tutoring degli allievi in difficoltà. -Coordina la predisposizione di comunicazioni del C.d.c.. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza. -E' il referente degli studenti per qualsiasi questione o problematica che possa insorgere tra gli stessi studenti, con i docenti della classe o con gli altri membri della comunità educativa -Coordina i lavori annuali relativi all'Esame di Stato, con particolare attenzione alla prova INVALSI.</p>	
Comitato di Valutazione	<p>Art.1 comma 129 L. 107/2015 COMPONENTI: D.S. Dott.ss.Rachele Anna Donnici 3 DOCENTI: Parrotta Anna- Napolitano Stefania (Membri eletti dal Collegio) Fontana Mannina (membro eletto in seno al Consiglio d'Istituto) 2 RAPPRESENTANTI GENITORI: Madeo Mariateresa- 1 COMPONENTE ESTERNO INDIVIDUATO DALL'USR: Minisci Vita Compiti: -Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a, b, c dell'art. 1 C.129 della L.107/2015. -Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo -Valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 (Riabilitazione) per queste due fattispecie il Comitato opera con la presenza dei genitori, salvo che la valutazione del</p>	7



	docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal Consiglio di Istituto	
Responsabili Covid	<p>INFANZIA Plesso Via dell'Arte: Salvatore Mariarosaria - Madeo Lucrezia Plesso Via del Sole : Santoro Giovanna - Palmieri Caterina Plesso Sorrenti: Vitale Rosalba - Citrea Teresa Plesso Chiocciola: Salerno Mariarosaria PRIMARIA Plesso Via dell'Arte: Mileo Antonietta- Roma Mariarosaria Plesso Via del Sole : Marino Sandra - Caano Giovanna Plesso Sorrenti : Gabriele Mariavincenza- Beraldi Marisa Plesso Verdesca : Parrotta Rosa69 - Porporato Rosaria SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO Parrotta Anna Romano Alfonso FUNZIONI - Sensibilizzare, informare e organizzare il personale verificando il rispetto del regolamento in materia di prevenzione e contenimento del COVID - 19; -mantenere i contatti con la ASL; -controllare le assenze di studenti di una classe se superiori al 40% o di Docenti ed eventualmente comunicare al DdP; -collaborare con il DdP nei seguenti casi: a) in presenza di casi confermati COVID19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). b) Per agevolare le attività di contact tracing, il sostituto referente scolastico per COVID-19 dovrà: fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; c) fornire l'elenco dei docenti che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il</p>	15



	<p>caso confermato; d) fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi e) indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità.</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>N°1 Docente esonerato per svolgere la funzione di Collaboratore Vicario N°3 Docenti Attività di Insegnamento, potenziamento, sostituzione Docenti assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Docente Covid</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A028 - MATEMATICA E	Docente Covid	1



SCIENZE	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>Attività di potenziamento di Lingua francese. Sostituzione dei Docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVO F.F. - Dott.ssa Pace Isabella -Utilizzo Piattaforma SIDI Bilancio e tutto ciò che ne è connesso; -Rilevazioni statistiche inerenti all'area contabile - amministrativa; -Richiesta e Monitoraggio CIG con registrazione al SIDI -ANAC produzione files XML L. 190; -Gestione ENTRATEL elaborazione ricevute F24, 770, IRAP; -Gestione ricevute BPER TESORERIA SCUOLA; -Gestione ricevute BPER/SIDI e allineamento contabile; -Utilizzo Piattaforma Certificazione Crediti e tutto ciò che ne è connesso -Formulazione richieste di preventivi prospetti comparativi ordini d'acquisto; -Gestione gare d'appalto PON FSE - FESR; - Gestione rapporti informativi badge marcatempo in collaborazione con l'ufficio personale; -Gestione Piattaforma POR – PON e altro. -Controllo e verifica annuale per la trasmissione del conguaglio fiscale su compensi fuori sistema SICOGE -Gestione del Patrimonio; -Aggiornamento e implementazione software</p>
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Ufficio protocollo</p>	<p>SERVIZIO AFFARI GENERALI - ARCHIVIO E PROTOCOLLO Assistente Amministrativo: De Rose Gianluca -Gestione GECODOC -Tenuta Registro Protocollo con software informatico; -Invio elenchi e pieghi Ente Poste; -Scarico della posta da Intranet M.P.I., Internet e posta elettronica anche certificata); -Affissione degli atti esposti all'Albo Scuola, Pretorio, On Line; -Riordino archivio; -Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF; - Sistemazione posta ordinaria in partenza che dovrà essere collocata nel libro per la firma del Dirigente o firma digitale attraverso i sistemi informatici in uso; -Corrispondenza e rapporti con gli enti locali per la manutenzione; - Convocazione Organi Collegiali: Giunta Esecutiva, Consiglio di Istituto; Delibere Consiglio di Istituto.</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Assistente Amministrativo : Maringolo Maddalena -Utilizzo piattaforma Argo Gecodoc per necessità in base all'area assegnata; -Verifica scadenze amministrative-fiscali-contabili in collaborazione con il DSGA; -Rilascio CUD per i compensi al personale esterno all'amministrazione; - Rapporti DPT; -Gestione, Elaborazioni e Trasmissioni telematiche nei termini previsti dalla normativa vigente e previo controlli e verifiche da comunicare al DSGA (770, Dichiarazione IRAP, EMENS, DMA etc.); in collaborazione con il DSGA -Collaborazione alla formulazione degli Organici; -Compilazione Mod P04 se richiesti dall'INPS; - Gestione pratiche per la fruizione dei Benefici previsti dalla Legge 104/92; -Gestione Ricostruzioni di carriera e ricongiunzione servizi al SIDI (in collaborazione con l'Area Personale); -Gestione pratiche di pensione (in collaborazione con l'Area Personale); -Utilizzo piattaforma SIDI per la gestione area assegnata; -registrazione beni Inventariabili; -in collaborazione con l'uff. del DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. . -Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC -carico e scarico materiale di facile consumo.
Ufficio per la didattica	SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA Assistente amministrativo: Volpentesta Maria -Utilizzo piattaforma Argo Gecodoc per necessità in base all'area assegnata; -Nomine Docenti e ATA - Convocazione attribuzione supplenze SIDI; -Emissione contratti di lavoro; - Gestione Rapporto di lavoro: Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione, controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; -Comunicazione Assunzioni, Proroghe e Cessazioni al Centro per l'impiego entro e non oltre i termini e le modalità previste dalla normativa vigente; - Comunicazioni SCIOPNET in collaborazione con il DSGA - Comunicazione delle assenze mensili al sistema MEF; - Anagrafe Personale unificazione certificati di servizio; - Aggiornamento graduatorie di istituto supplenze Docenti e ATA e Gestione Supplenze; -Preparazione documenti periodo di prova; -Trasmissione dei dati relativi ai permessi sindacali fruiti dai dipendenti a seguito degli articoli 8 e11 dell'accordo quadro -del 07/08/1998. -Rilevazione L. 104 /92 entro i termini previsti in collaborazione con il DSGA; - Utilizzo Piattaforma Argo Sidi per Personale WEB; -Utilizzo piattaforma Sidi per la gestione area assegnata; Pratiche infortuni docenti e ATA e tutto ciò che ne è connesso;
Ufficio alunni	AREA ALUNNI : Assistente amministrativo: Arnone Alfredo (settore Scuola Primaria-Infanzia) -Utilizzo piattaforma Argo Gecodoc per necessità in base all'area assegnata; -Organici in collaborazione del DS e del DSGA e dell'Ufficio Personale; -Gestione alunni con programma informatico e non: Iscrizioni degli alunni, trasferimenti, nulla-osta, richiesta



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

trasmissione documenti, rilascio certificazioni varie, Statistiche alunni; -Tenuta e conservazione dei registri degli esami di idoneità -Utilizzo di internet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica degli alunni compreso le rilevazioni statistiche; -Gestione registro elettronico Scuola Primaria (parte amministrativa); - Archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; - Adempimenti connessi all'Assicurazione alunni e docenti; - Compilazione e Inoltro Denunce Infortuni e Infortunio alunni scuola, compilazione Registro Infortuni con collaborazione generale degli assistenti Amministrativi; - Organi collegiali: elezioni organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni con la collaborazione della 2^ UNITA'D'AREA; -Visite e Viaggi di Istruzione: elenco nominativo degli alunni partecipanti distinto per classi e raccolta della documentazione di assenso dei genitori per gli alunni; - Predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei Libri di Testo; -Ricerca pratiche degli alunni; Maringolo Giovanna(Settore Scuola Secondaria di Primo Grado) -Utilizzo piattaforma Argo Gecodoc per necessità in base all'area assegnata; -Gestione alunni con programma informatico e non: Iscrizioni degli alunni, trasferimenti, nulla-osta, richiesta e trasmissione documenti, rilascio certificazioni varie, Statistiche alunni; - Tenuta e conservazione dei registri dei candidati ammessi all'esame di stato; -Tenuta e conservazione dei registri degli esami di idoneità -Utilizzo di internet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica degli alunni compreso le rilevazioni statistiche; -Gestione registro elettronico Scuola Secondaria di I° Grado (parte amministrativa); -Gestione servizio mensa scolastica; - Archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; - Tenuta Registro perpetuo dei diplomi e Registro di carico e



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>scarico dei diplomi; -Compilazione diplomi di Licenza Media; -Circolari e avvisi agli alunni; -Preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami di Licenza Media; - Collaborazione con la 1^ UNITA' D'AREA per Organi collegiali: elezioni organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni - Ricerca pratiche degli alunni; -Corrispondenza e rapporti con gli enti locali per tutto ciò che concerne la gestione alunni (Mensa – Scuola Bus – Palateatro- ecc...); -Gestione e Attività di ricognizione del Magazzino (Distribuzione di materiale di: Pulizia ai Collaboratori Scolastici, Cancelleria e materiale didattico al personale Docente e Amministrativo)</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
<https://demo.portaleargo.it/argoweb/home.seam>
- Pagelle on line
<https://demo.portaleargo.it/argoweb/home.seam>
- Modulistica da sito scolastico
<https://www.iccrosiamirto.edu.it/>
- Firma circolari online sul sito scolastico
<https://www.iccrosiamirto.edu.it/joomla/firma-circolari>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **ACCORDO DI COOPERAZIONE COMUNE DI CROSIA**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
---	---



❖ ACCORDO DI COOPERAZIONE COMUNE DI CROSIA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE

❖ CONVENZIONE CONSERVATORIO GIACOMANTONIO DI COSENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE

**❖ ASSOCIAZIONE PIKEMA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE

❖ AGENZIA DELLE ENTRATE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

CONVENZIONE

❖ BANCA D'ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ASSOCIAZIONE SPORTIVA "ELISIR"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

CONVENZIONE

❖ ASSOCIAZIONE EURODANCE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE

❖ ASSOCIAZIONE FITA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di



❖ ASSOCIAZIONE FITA

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE

❖ ASSOCIAZIONE AGE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ ASSOCIAZIONE "C. DARWIN"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ ASSOCIAZIONE "C. DARWIN"

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE

❖ CARABINIERI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CROCE ROSSA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ CROCE ROSSA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE

❖ PARROCCHIE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

CONVENZIONE

❖ CIRCOLO CULTURALE ZANOTTI BIANCO CROSIA-MIRTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE

❖ CENTRO STUDI MUSICALI "GIUSEPPE VERDI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di



❖ **CENTRO STUDI MUSICALI "GIUSEPPE VERDI"**

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE

❖ **ASSOCIAZIONE "ANTA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **ASSOCIAZIONE PSICOLOGI ROSSANO - APR**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ ASSOCIAZIONE PSICOLOGI ROSSANO - APR**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ASSOCIAZIONE IMFORMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SCUOLA GREEN RETE NAZIONALE TRA SCUOLE PER PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEI DICIASSETTE OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca



❖ **RETE SCUOLA GREEN RETE NAZIONALE TRA SCUOLE PER PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEI DICIASSETTE OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ **GAL SILA GRECA – PROTOCOLLO D'INTESA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE SALUTE E LAVORO - ACCORDO DI RETE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DEL MEDICO COMPETENTE PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E PER IL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ASSOCIAZIONE EUPHONIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Associazione

❖ ISTITUTO DONIZZETTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Associazione

❖ SEZIONE LOCALE PROTEZIONE CIVILE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ **SEZIONE LOCALE PROTEZIONE CIVILE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Associazione

❖ **RETE CON CTS COSENZA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **I.C. ERODOTO CORIGLIANO - I.C. LEONETTI CORIGLIANO SCHIAVONEA - I.I.S. NICHOLAS GREEN FALCONE BORSELLINO CORIGLIANO - I.I.S. L.S. LA ROSSANO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ I.C. ERODOTO CORIGLIANO - I.C. LEONETTI CORIGLIANO SCHIAVONEA - I.I.S. NICHOLAS GREEN FALCONE BORSELLINO CORIGLIANO - I.I.S. L.S. LA ROSSANO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE CPIA COSENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ LIBERA ASSOCIAZIONE NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Associazione

**❖ RETE "LA SCUOLA PER LA SOSTENIBILITÀ"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE ASSISTENTE TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ SICUREZZA**

Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **“DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA”**

- Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti;
- Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica.
- Incrementare e migliorare il lavoro dei Dipartimenti disciplinari;
- Elaborazione di una progettazione didattica condivisa;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Formazione centrata sulla Certificazione delle competenze Ancoraggio delle Certificazioni alle Indicazioni Nazionali, al profilo delle nuove competenze Competenze europee Nota 23/05/2018 Indicatori di competenza in ottica trasversale con tre livelli di sviluppo: Terzo anno



infanzia classe quinta primaria, terza secondaria I grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI.**

Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. -Utilizzo integrato di Google Drive e Classroom Realizzazione di prove di verifica con Google Modu - Missione e visione del PNSD; cultura digitale e cultura dell'innovazione; integrazione PNSD-PTOF; -scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD);

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola





COESIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO

Attivare percorsi di coinvolgimento delle famiglie in attività integrative da realizzare in orario scolastico ed extra-scolastico; Favorire l'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con obiettivo di lotta alla dispersione scolastica, promuovendo Iniziative a forte valenza socializzante, quali, ad esempio, il teatro, le arti figurative, la musica, il canto, la lettura, le attività sportive, anche per potenziare il senso di appartenenza alla scuola,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"PREVENZIONE CHEATING"**

Promuovere un'organizzazione interna attenta e partecipe alla somministrazione delle Prove INVALSI e ai processi di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Ridurre il fenomeno del cheating nella scuola primaria.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ **FORMAZIONE INVALSI**

-Orientarsi funzionalmente nel panorama delle ricerche valutative nazionali e internazionali. -
Promuovere la familiarità con gli strumenti di lettura e analisi dei dati di valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Equità degli esiti: diminuzione della varianza interna alle classi e tra classi. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Ridurre il fenomeno del cheating nella scuola primaria.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **“PROGETTO DPO DATA PROTECTION OFFICER”**

Formazione/informazione in materia di trattamento dei dati personali e della loro protezione all'interno della Scuola affinché questi siano trattati nel rispetto delle normative Privacy europee e nazionali(Direttiva 95/46 CE e dal Codice Privacy).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti ed ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Informativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



❖ **FORMAZIONE RETE D'AMBITO**

Tematica da definire

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SICUREZZA COVID**

Misure aggiuntive specifiche di contesto per la gestione ed il contenimento dell'emergenza COVID -19. Ai sensi dall'art. 231 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "c.d. Decreto rilancio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale Docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Informativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA REFERENTI COVID**

Supporto operativo ai decisori e agli operatori nel settore scolastico che sono a pieno titolo coinvolti nel monitoraggio e nella risposta a casi sospetti e/o confermati di Covid-19, nonché nell'attuare strategie di prevenzione a livello comunitario. Corso online su piattaforma EDUISS



organizzato dall'IIS di concerto con il Ministero dell'Istruzione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale Docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione piattaforma Eduiss
Formazione di Scuola/Rete	organizzato dall'IIS di concerto con il Ministero dell'Istruzione

❖ VALUTAZIONE TRADIZIONALE E VALUTAZIONE AUTENTICA, VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

-Progettazione, osservazione, documentazione e valutazione delle competenze prima della loro certificazione: dai voti ai descrittori di livello. -Valutazione per descrittori e livelli basata su: compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

-Creare lezioni con materiale interattivo e videolezioni. -Creare Videoconferenze. Classe virtuale con bacheca e materiale didattico. Creazione di Corsi OnLine. - Utilizzo di Google presentazioni per creare slide con materiale didattico. - Utilizzo di Google Moduli per creare moduli da somministrare

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Personale Docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE**

-Strutturare percorsi di educazione alla diversità, al multiculturalismo inteso non come il giustapporsi di diverse culture, ma come un percorso di vivere comune, in cui trovino riconoscimento tutte le diversità siano esse di tipo religioso, sociale, economico, politico, culturale -Pianificare percorsi didattici atti a favorire la formazione di “un cittadino del mondo” che sa relazionarsi, decentrarsi ed è in grado di de-colonizzare il suo modo di pensare, è in grado di “muoversi” dal locale all'universale sviluppando una dimensione olistica; che sa cogliere l'interdipendenza e pensa in modo critico, sa immaginare e progettare ed agisce in modo responsabile per il bene comune.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Personale Docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE**



Attivare percorsi formativi: -Insegnamento dell'educazione civica: interpretazione critica della legge 92 e linee; -I nuclei tematici dell'educazione civica: Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità; 2. Cittadinanza attiva e digitale; 3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. -Valutare le competenze di educazione civica: contesti e strumenti;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Personale Docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE RETE D'AMBITO

Da definire

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Personale Docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ "PENSIERO COMPUTAZIONALE, CODING E ROBOTICA EDUCATIVA"

Realizzazione di una UNITÀ FORMATIVA sulla promozione della cultura digitale per i docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, e della Scuola Secondaria di I grado.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ DE- MATERIALIZZAZIONE... SENZA LA MATERIA CARTA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SCUOLA SICURA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
--	--



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIGITALIZZIAMO... ARCHIVIO E CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA COVID

Descrizione dell'attività di formazione	Misure aggiuntive specifiche di contesto per la gestione ed il contenimento dell'emergenza COVID -19. Ai sensi dall'art. 231 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "c.d. Decreto rilancio (Formatore esperto esterno)
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore esterno

❖ **NUOVE PROCEDURE DEGLI APPLICATIVI LOCALI WEB**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gestore degli applicativi web.